



COMUNE DI MONTEPULCIANO

**D.U.P.
2022 / 2024**

Sommario

1. La programmazione nel contesto normativo.....	3
2. Linee Programmatiche Formalizzate nel Dup	6
SEZIONE STRATEGICA	32
3. Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	32
4. Analisi demografica	44
5. Analisi del territorio	44
6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali 46	
7. Quadro delle condizioni interne all'ente	48
Dotazione organica 2021 dati al 18 maggio 2021	52
8. Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.....	53
9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.....	58
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	62
SEZIONE OPERATIVA - parte 1	84
SEZIONE OPERATIVA - parte 2	101
10. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023	101
11. Ricognizione del patrimonio immobiliare	106
12. Programma triennale delle opere pubbliche.....	108
13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2023 (art. 21 D.Lgs 50/2016 e s.m.i). 125	

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio, ai sensi dell' art.46, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 38 dello Statuto comunale, sono in stretta coerenza con il programma elettorale e ne riportano i contenuti sviluppandoli in azioni e progetti.

Con il voto alle elezioni amministrative del 26 maggio, i cittadini di Montepulciano hanno confermato la continuità di una progettazione e di una azione di governo, che è quella che caratterizza la coalizione del centrosinistra, comprendente il Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà e il Partito Socialista Italiano.

Una coalizione di centrosinistra che si è candidata e si afferma alla guida del Comune di Montepulciano seguendo una tradizione di buongoverno, che ha sempre messo al centro dell'attività amministrativa i servizi per la comunità, il welfare e lo sviluppo sostenibile.

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui *Assessori* sono in parte *esterni*, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese.
- Alice **Raspanti**, *Vice – Sindaco*, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio, Patrimonio.

- Beniamino **Barbi**, *Assessore*, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale, Personale.
- Emiliano **Migliorucci**, *Assessore*, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, *Assessore*, deleghe: Cultura, Turismo, Sport.
- Monja **Salvadori**, *Assessore*, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria), Partecipazione, Caccia e Pesca.

Nell'interesse dell'Amministrazione Comunale sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe in quanto ritenuti in possesso di capacità attinenti la cura delle materie oggetto di delega e più precisamente:

- Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- Consigliere Alberto **Millacci**, deleghe: Associazionismo
- Consigliere Gianluca **Fè**, deleghe: Politiche Giovanili, Bravio delle Botti
- Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali
- Consigliere Lucia **Maccari**, deleghe: Innovazione Tecnologica
- Consigliere Lara **Pieri**, deleghe: Cultura alla Memoria

E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

COSTRUIRE IL FUTURO

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centro-sinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo.

La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile, oggi integrata da Italia Viva. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

2. Linee Programmatiche Formalizzate nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

SALVADORI MONJA

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AGRICOLTURAE' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori. Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità. Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano. Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti. E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono. Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori. Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consulazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale. Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi. E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto. La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela. Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e oliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo. Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo enogastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente. LA VISIONE FUORI DAI CONFINI AMMINISTRATIVI Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e realizzare misure in ottica sostenibile. Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:- alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse- ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti - a sistemi di conduzione più sostenibili - alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche. Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca

applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare L'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni. Diverse sono le esigenze: -dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori; -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraucetiche dei prodotti tipici; -migliorare i sistemi di produzione; -implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni; - incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare. Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana. Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti pubblici-mondo della ricerca- università-associazioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche. Il Vino Nobile di Montepulciano La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale. Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale. L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale. Il recente acquisto di Qualità e Sviluppo Rurale da parte del Consorzio consentirà ai soci di avere uno strumento operativo per implementare e gestire gli aspetti della sostenibilità, dell'agricoltura di precisione e della sicurezza alimentare, anche con la positiva ricerca di risorse economiche. E' stato progettato un corso universitario con Unitelma-Sapienza sulla filiera bio-vitivinicola, che ha riscosso interesse a livello nazionale, grazie alle sinergie in essere tra il Consorzio, Qualità e Sviluppo Rurale e l'amministrazione uscente. Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo. LE PRODUZIONI TIPICHE Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l'interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di "ristrutturazione rurale". L'attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale. Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l'autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso: -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata; -affermazione di una occupazione qualificata; -maggiore vivacità sociale; -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio. La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinta senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela rugginosa, pici e tanti altri. Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico

al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali. L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi ecosistemici e paesaggistici e sociali. CONSUMO A KM. 0 Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale. Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo. Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile. Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di un progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0. Si impegna altresì a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

TUTELA dei CENTRI STORICI Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di "residenza", coniugato con la componente "culturale ed ambientale", deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini. Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto sì che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell'enogastronomia. Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti. Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione. La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione. Intendiamo riattivare i bandi ed i contributi finalizzati per il rifacimento delle facciate delle abitazioni dei centri storici. Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese. Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell'area di competenza territoriale dell'ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l'Ufficio del Giudice di Pace. Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l'efficientamento di tutta l'illuminazione pubblica del territorio comunale, l'incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l'Accademia Renana, la Kennesaw University, l'Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo. Proponiamo un altro importante obiettivo: la progettazione per la trasformazione dell'immobile attualmente sede dell'Istituto di Musica in foresteria da destinare all'ospitalità degli operatori e degli utenti dei settori culturali. Il progetto per il giardino di Poggiofanti approvato dalla passata Amministrazione, riqualificherà e renderà maggiormente fruibile questo spazio. Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoratori dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza eno-gastronomica del territorio. Dovrà inoltre essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico. Il nuovo piano dei parcheggi, già varato, permetterà una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) a vantaggio dei residenti. Il tutto per vivere appieno i centri storici da parte di residenti, cittadini e turisti. IL PIANO DEI PARCHEGGI. Nell'ultimo

decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò. L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari. La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile. La coalizione centrosinistra per Montepulciano sostiene il Piano Quadro già varato, che ha individuato come prioritari la progettazione di parcheggi "multipiano interrati" in Piazza Nenni e a tipo "raso", con impianto di risalita in Via di Collazzi. Punteremo inoltre alla riqualificazione dei parcheggi esistenti all'interno del centro storico.

URBANISTICA Sul fronte dell'Urbanistica, è in via di approvazione il nuovo Piano Operativo Comunale, che definirà il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.). Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano avrà il compito di portare a compimento il Piano Strutturale Intercomunale, di cui è stato dato ufficialmente l'avvio al procedimento. Il Piano, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a: - indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti, - riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale, - definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio. L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

LO STATO SOCIALE Stato sociale è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità. Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità. Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio. I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'exasperazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori. Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

LE DISABILITA' La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili. Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità. Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative. L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle opportunità proposte, a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie. La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo. Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari. Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai

disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità. Contrasto alla povertà ed al disagio sociale - Inclusione Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione. Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli. Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale. Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio. A tale scopo garantiremo un punto di ascolto settimanale sul territorio comunale, cosicché i cittadini possano rappresentare i propri problemi e presentare le proprie richieste, trovare ascolto, concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie. Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno. Sostegno alle famiglie e servizi per la prima infanzia La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale irpef. Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi. Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata ed uno domiciliare e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio. Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie. ANZIANI La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza. La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme. Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente. POLITICHE ABITATIVE I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei familiari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica. Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti

che hanno superato la fase emergenziale. A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione. Ci impegnamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicchè siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

RASPANTI ALICE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, mantenendo una collaborazione con i dirigenti scolastici. Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio. Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria. Non tralasceremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale. Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana. Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio. Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori. Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale. Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca. L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti i gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

POLITICHE GIOVANILI Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un cambiamento sociale senza precedenti anche nei nostri territori. Se da una parte i social-media stanno modificando le abitudini di vita rendendo più difficile integrazione e socializzazione, dall'altra forse più di altri stiamo assistendo ad una decrescita demografica dovuta non solamente alla bassa natalità ma anche alla migrazione in cerca di nuove opportunità principalmente all'estero. Autorevoli studi mettono in evidenza che sono circa cinque milioni gli italiani trasferiti in Europa e nel mondo con un aumento del 3,3% in un solo anno. La fascia maggiormente colpita da tale fenomeno è ovviamente quella 18 – 34 anni. Quello che emerge è un territorio con un tessuto sociale molto attivo come il nostro, il quale rischia di subire un cambiamento dovuto a centri abitati che si svuotano, alla mancanza di rinnovamento e di ricambio generazionale. Le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel prossimo mandato amministrativo e dovranno essere non solo rivolte verso il mondo associativo no-profit esistente, che comunque continuerà ad avere primaria importanza, ma ampliate verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, digitale e banda larga, sempre più motore di nuova imprenditoria di qualità. Negli ultimi anni le istituzioni, sia a livello locale che regionale, nazionale ed europeo, hanno prodotto politiche con particolare attenzione a questo settore. In special modo le Regioni hanno attivato canali di comunicazione diretta, costantemente alimentate di nuove opportunità. Gli obiettivi che dovremo porci quindi dovranno essere:

- azioni che tendano al miglioramento della partecipazione ed alla promozione del volontariato
- azioni che influiscano nella vita dei giovani stessi con particolare attenzione alla socializzazione, all'istruzione, alla formazione, al mondo del lavoro, alla casa, allo sport, all'arte ed alla cultura.

Il tessuto sociale del nostro comune oggi, grazie al lavoro ed alle scelte politiche fatte negli anni, offre un panorama ampio di associazioni, alcune delle quali legate al mondo giovanile, che rappresentano un valore aggiunto prioritario per il nostro territorio. Tuttavia le scelte politiche prodotte a livello nazionale non hanno fatto altro che indebolire ed aumentare i vincoli, per i quali si rischia di mettere in crisi un intero settore o di perdere parte di esso perché schiacciato dalla burocrazia. Per rispondere in maniera concreta a quanto analizzato, il centrosinistra per Montepulciano si pone i seguenti obiettivi:

- previsione di personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle nuove normative;
- sviluppare progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché divenga luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti sia al mondo dei giovani che al mondo associativo comunale, giovanile e non;
- mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici;
- aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità;
- attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione;
- valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale. Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori.

LO SPORT per TUTTI Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport tradizionali fra cui calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti

marziali si sono affermate nuove discipline come podismo e rugby, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva. E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport: sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. La coalizione si impegna:- a valorizzare la funzione educativa dello sport - ad organizzare eventi sportivi che siano elementi di promozione turistica. Intendiamo continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze. Particolare riguardo dovrà essere riservato al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale. Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTECIPAZIONE E UGUALI DIRITTI PER TUTTI Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri. Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità. In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette. La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio. Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali. In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino. Una comunità di cittadini con gli stessi diritti. La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese. La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti. Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune: -la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa. PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale. Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Centro svolge attività di particolare rilevanza: -consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere; -organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità; -realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere". Il Centro Pari Opportunità collabora continuamente con l'Associazione Amica Donna – Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere. Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le "Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo. Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole. CONCILIAZIONE VITA-LAVORO Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita.

Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

ZERO DISCRIMINAZIONI Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità. Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo. Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano è un cittadino poliziano. In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per coprogettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo. La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisione e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà. Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI Per tutti i Centri abitati la coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegna ad assicurare:- Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze- Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni- Miglioramento dell'arredo urbano In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari: Abbadia L'opera di riqualificazione del centro abitato avviata negli ultimi anni dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace. Questo permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla piazza principale, tutt'oggi luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell'illuminazione pubblica. Allo stesso modo in località Sciarti avremo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, così come ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza. Acquaviva Perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro di Acquaviva. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione parcheggi per dare risposte al centro del paese e di marciapiedi in Via Leopardi per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante inoltre sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti.

Gracciano La Casa delle Associazioni: Individuazione di idonea struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Utilizzabile dalle Associazioni che operano nel territorio il cui uso dovrà essere disciplinato da apposito regolamento. Sistemazione delle Aree Verdi - La progettazione in corso dell'area verde nella zona PEEP dovrà concretizzarsi per l'aggregazione della comunità con previsione di varie attività ludico-sportive. Revisione e sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella frazione. Sicurezza,

arredo e decoro urbano: Illuminazione del centro abitato nelle parti mancanti ed in particolare previsione di lampioni a terra nei giardini. Marciapiedi in particolare Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento. Sant'Albino Sistemazione della parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino", area verde di S.Albino. L'intervento dovrebbe prevedere la realizzazione di una tribuna a forma di anfiteatro, seguendo l'andamento naturale del terreno, con una superficie calpestabile da utilizzare come campo polivalente. La riqualificazione permettere di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione. Dovrebbe essere creata prioritariamente una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile. Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro e il collegamento con servizio pubblico tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S.Albino Montepulciano Stazione. L'opera di riqualificazione del centro abitato e in particolare di via Firenze che si sta completando proprio in questo periodo dovrà comunque trovare compimento con la riqualificazione dell'attuale magazzino adiacente la ferrovia ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo. La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che ad oggi hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende creare un'area verde individuata nell'area "Bosco" che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo. Valiano Agevolazione di nuove forme di turismo tra cui l' "albergo diffuso". E' questa una tipologia di recente diffusione che utilizza a fini turistici le case vuote ristrutturata e risponde ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere "disseminato". Si potrebbe così far rivivere un borgo lontano dalle rotte turistiche, adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Ci impegniamo inoltre alla risistemazione degli impianti sportivi.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

SALVADORI MONJA

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'ARTIGIANATO. La coalizione centrosinistra per Montepulciano continuerà a sostenere, promuovere e incentivare la Mostra dell'Artigianato. Propone di intraprendere con la Regione Toscana un percorso per lo svolgimento di corsi di formazione professionale sul luogo di artigianato artistico, in cui saranno coinvolti i maestri d'arte del nostro territorio. In questo modo potremo interessare quei giovani che vogliono intraprendere queste attività e creare a loro volta laboratori artigiani.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitivita'	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RISPETTO DELL' AMBIENTE L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio. Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equo-sostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse.

Economia circolare. Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato. La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:

a) informazione e formazione. La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile. Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;

b) minore utilizzo di risorse. Gli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

MODELLO DIMINUZIONE RIFIUTI Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse è questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente. La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta? Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni:- campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto cittadino/istituzione;-individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche;-incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il porta a porta, già iniziato dall'Amministrazione uscente nel capoluogo e a Sant'Albino, rappresenta un rapporto personalizzato con i cittadini ed è una strategia vincente, perché solo differenziando i rifiuti si può abbassarne la produzione, così come le tariffe. Per ottenere questo risultato la coalizione intende migliorare la raccolta differenziata in quelle zone ancora non servite dal porta a porta con l'installazione di postazioni tecnologiche di raccolta differenziata, nuove attrezzature ad accesso controllato. Il sistema, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente e alla transizione verso un'Economia Circolare, consentirà progressivamente una tariffazione puntuale legata all'effettiva produzione di rifiuti e al reale impegno dei cittadini nella differenziazione dei materiali. Per incentivare la raccolta differenziata e un minor conferimento di materiale non riciclabile, saranno poste in essere delle azioni quali l'ampliamento e la

promozione di sistemi eco-compattatori, con riconoscimento di vantaggi per coloro che ne faranno uso e sistemi di raccolta degli olii domestici esausti;-autocompostaggio familiare: rappresenta un'altra buona pratica da incentivare da parte dei singoli cittadini, da condomini (nei giardini, negli orti, sulle terrazze) ma anche nelle aree agricole dagli agricoltori per favorire l'utilizzo del compost per la fertilità del suolo. L'applicazione di questa azione potrebbe essere premiata con un incentivo per quei cittadini che vi fanno ricorso;-creazione di un punto del riciclo e del baratto, nel quale si possano recuperare e riparare e attrezzature ed elettrodomestici ancora funzionali, offrendo così anche opportunità di lavoro. L'Unione Europea, nel lanciare l'Economia Circolare, ha affermato che soltanto con la promozione di una moderna industria del riciclo si può superare la crisi economica e contribuire ad arginare la politica dell' "usa e getta";- prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche;- riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario siglare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi. Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà. La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio colturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricole. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

SPRECO ALIMENTARE Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impoverimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra, dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano. Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha. Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese. La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori-commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili.

BIODIVERSITÀ La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:- promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agro-alimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità; - riscoprire specie vegetali ed animali tipiche della

nostra zona con politiche di sviluppo locale agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori; - mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici; - stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute. Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente.

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni: - promozione delle politiche compatibili, - attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale, - adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti, - finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano, - agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive. Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei. Questa coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche in ambito ambientale.

GESTIONE DEL TERRITORIO L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi. Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio: - inserendo l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo), - mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente. Nell'area valliva si proseguirà al completamento del progetto d'area di inserimento della Valdichiana e delle opere di bonifica nell'elenco dei paesaggi storici del MiPAAFT, il cui riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

VERDE PUBBLICO Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità. Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento proveremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici, con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura.

RISERVA NATURALE REGIONALE LAGO DI MONTEPULCIANO La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale. L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili). Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'installazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un parco giochi inclusivo. Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

- **Conservazione:** promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.
- **Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale:** Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e

promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area.

- Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria: Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica.
- Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità

Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento bird watching significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anafiti, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

BARBI BENIAMINO

TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze Il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia. E' un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali. In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo. Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto. I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti: -migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata; -potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo; -sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente, - sostituire per il centro storico il "Pollicino" con altri mezzi di trasporto o con veicoli elettrici o di ultima generazione, - dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un'idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo; - installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito. Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti; -valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune. Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Trasporti e diritto alla mobilità	TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA' Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

MUSSO LUCIA ROSA

TURISMO

TURISMO e la PROMOZIONE TERRITORIALE Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Potenziare i vari filoni del turismo diventa prioritario per continuare a far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, confermando un trend che è in crescita, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana.

GOVERNANCE TURISTICA PUBBLICA Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano". Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale (promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "slow", legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo. In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. Dobbiamo continuare ad investire sulla promozione e, rafforzando il ruolo del capoluogo come attrattiva principale, valorizzare e potenziare il restante territorio così da redistribuire ricchezza proveniente dal turismo, anche nelle frazioni. Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici. Pensare ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, significa mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo. In questo modo si conoscerebbero piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti nell'intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro. Dovrà essere proseguita la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell'intera area. Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo di della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di "esperienze ed emozioni". Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli "ospiti" ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti.

COMUNICAZIONE TURISTICA Il progetto riguardante l'accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l'installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso. L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti. Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento dell'immagine Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l'area Valdichiana.

OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE Dovremo lavorare su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per

continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica. Si parte dalla fidelizzazione dell'ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua dello territorio medesimo, soprattutto con l'ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza. A tale scopo è di fondamentale importanza:

- Sviluppare il concetto "culturale" di ospitalità
- Mantenere e sviluppare la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo
- Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti
- Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità
- Valorizzare e promuovere l'area a valle
- Realizzare eventi culturali e sportivi che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università.

Tutto questo con l'obiettivo di trasformare l'intero territorio comunale in una destinazione da visitare e vivere. TERME Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in continua crescita e le terme di S. Albino, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio. La coalizione si impegna a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	<p>TURISMO</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>

TUTELA DELLA SALUTE

LA SALUTE E SANITÀ PER TUTTI“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.”L'articolo 32 della nostra Costituzione individua “la tutela della salute” come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un “interesse della collettività” e garantendo “cure gratuite agli indigenti”, in un Sistema Sanitario “pubblicistico” ed “universalistico”.Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche “appropriate”.Politica per il Sociale: assistere “la persona” con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa.Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili.Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il “diritto all'istruzione ed alla cultura” rappresenta l'altro dogma “universalistico” sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione.SOCIETA' DELLA SALUTE La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza. Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone. La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone socio-sanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio.SANITA' IN VALDICHIANARiteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi:- ridurre le liste di attesa:dovremo perseguire l'obiettivo di “diminuzione delle liste d'attesa”, per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta;- valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie- mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura:lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La Fratta, come punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il “sistema in rete” in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l'attuazione di procedure d'intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L'applicazione della “telemedicina” ad alcuni percorsi sanitari, sia dell'età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi,

permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il "percorso di telemedicina diagnostica" della cardiologia e della pediatria con la cardiocirurgia pediatrica di Massa e con l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze;- mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa:vogliamo che la politica del "sociale" entri anche nel nostro nosocomio, mediante l'attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la "convivenza" nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l'ulteriore sviluppo della fase territoriale delle "Cure Intermedie", attraverso l'utilizzo appropriato dell'Agenzia Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell'hospice e dell'ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempri tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari;- valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell'assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale:fra gli "obiettivi prioritari" del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di "protagonista" del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell'ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un'opera di coordinamento dei professionisti e dell'assistenza, migliorando l'offerta delle prestazioni sanitarie territoriali: dall'attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l'indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L'Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l'Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l'apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d'iniziativa.PRONTO SOCCORSO: AVAMPOSTO PER LA SALUTE DEI CITTADINIUna attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica.La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività:1 - Linea di attività ad alta complessità2 - Linea di attività a complessità intermedia3 - Linea di attività a bassa complessitàAlla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all'anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l'appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica.Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione.La coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della sanità pubblica. Sul Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela della salute	<p>TUTELA DELLA SALUTE</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.</p>

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

CULTURALa cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico. Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici. La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo. Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravìo delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva. Manifestazioni e tradizioni popolari I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta. L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico. Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena. Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino". Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Ulteriore proposta è di allargare il percorso ad una esposizione della storia del motociclismo che conta nella nostra città un notevole club. Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socio-culturale che potrà integrarsi con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi. La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni. Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto che a corsi di incisione. Protagonista, a fianco dell'Amministrazione Comunale di questa azione di coordinamento, dovrà continuare ad essere la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli. Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di valore sociale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando

le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di policy. L'elaborazione di tali documenti richiede un processo complesso ed articolato.

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dalla **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2020** approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della **pandemia da Covid-19**, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del PIL.

Lo scenario considerato sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo e nel nostro Paese, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate della nostra economia: a partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorpendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi.

In questo scenario, la Nadef traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee.

La Nota, infatti, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, e delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal *Next Generation EU* (NGEU) e dalla *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

La Nadef per il 2020 presenta un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nedef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

Gli interventi della **Legge di Bilancio 2021** sono principalmente rivolti, fra le varie misure, al sostegno nei confronti dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla crisi Covid-19; alla valorizzazione delle risorse del Next Generation EU, nel disegno complessivo di un ampio orizzonte di investimenti e riforme di portata e profondità inedite; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario, riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli.

La prossima Legge di Bilancio e le sovvenzioni della *Recovery and Resilience Facility* complessivamente avranno un valore pari a circa il 2% del PIL nel 2021.

Grazie allo stimolo assicurato da queste misure espansive, dopo un calo del PIL pari al 9% nel 2020, nel 2021 è attesa una crescita programmata del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3,8% ed al 2,5%. Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia.

In questo quadro, all'interno del PNRR un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.

La Nedef, inoltre, delinea una strategia per porre il **debito pubblico italiano** su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche.

Secondo il Governo, gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, che il Governo presenterà non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva.

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) ⁽¹⁾						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale ⁽²⁾	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) ⁽³⁾	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) ⁽³⁾	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,1
MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi passivi	3,7	3,4	3,7	3,7		
Debito pubblico lordo sostegni ⁽⁴⁾	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni ⁽⁴⁾	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.742,0	1.814,8	1.865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1.771,1	1.789,7	1.647,2	1.759,2	1.848,9	1.916,6

Fonte: www.mef.gov.it/inevidenza/Nella-Nadef-2020-crescita-e-sviluppo-la-strategia-per-il-futuro-dell'Italia/, 7 ottobre 2020

INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES) – Il BES 2020, come da allegato al DEF 2020 approvato, illustra le misure contenute nella Legge Milleproroghe, nella Legge recante misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente (cd Cuneo Fiscale), nella Legge ‘Cura Italia’, nella Legge ‘Liquidità Imprese’, nella Legge ‘Scuola’ e una sintetica descrizione del contenuto del Decreto Legge ‘Rilancio’ recentemente adottato dal Consiglio dei Ministri. Il BES descrive lo stato di avanzamento compiuto negli ultimi anni dal Paese nei vari domini del benessere equo e sostenibile. Nello specifico sulla base dei più recenti dati disponibili forniti dall’Istat si offre una disamina dell’andamento degli indicatori fino al 2019 e sulla base del quadro macroeconomico contenuto nel Documento di Economia e Finanza del 2020, pubblicato il 24 aprile 2020, si fornisce la previsione per alcuni di essi fino al 2021.

La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. *reddito medio disponibile aggiustato pro capite*
2. *disuguaglianza del reddito disponibile*
3. *povertà assoluta*
4. *speranza di vita in buona salute alla nascita*
5. *eccesso di peso*
6. *uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione*
7. *tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni*
8. *rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare*
9. *criminalità predatoria*
10. *efficienza della giustizia civile*
11. *emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti*
12. *abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).*

L’Allegato BES al DEF 2020 monitora l’andamento dei 12 indicatori ed analizza le misure più rilevanti contenute nei provvedimenti del Governo nell’ambito dell’emergenza Covid-19. Queste misure, a sostegno del sistema sociale ed economico, sono focalizzate su quattro principali ambiti di intervento:

- il potenziamento del sistema sanitario;
- la protezione del lavoro e dei redditi;
- la liquidità delle imprese e delle famiglie;
- la sospensione delle scadenze per il versamento delle imposte.

Le misure più rilevanti del DL n. 45 del 13.05.2020, ‘Rilancio’, sono introdotte invece nell’apposito focus alla fine del dominio “Benessere economico”.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all’indirizzo:

<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES) AREA VASTA SIENA

Gli indicatori proposti di seguito individuano gli indicatori dell’analisi di contesto quale imprescindibile analisi di lettura del territorio ma riportano anche degli indicatori di Bes, che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo.

La lettura socio-economica del territorio di riferimento e il consolidamento degli indicatori di Bes a livello locale contribuisce a una lettura ampia e con visione multidimensionale degli indicatori proposti.

In particolare abbiamo introdotto 13 indicatori di Bes rappresentati di seguito anche tramite carte tematiche in relazione alle missioni contabili.

Gli indicatori di contesto relativi alla popolazione, al territorio e all'economia sono trasversali a più missioni a cui si affianca l'indicatore relativo al tema Aspettativa di vita - Speranza di vita totale

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
Salute								
Aspettativa di vita	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			83,4	84,0	83,3	83,6	82,7	83
	Speranza di vita alla nascita - maschi	anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			81,4	81,8	81,3	81,6	80,6	80,9
	Speranza di vita alla nascita - femmine	anni	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			85,6	86,2	85,4	85,7	84,9	85,2
Fonte: Istat - Anni: 2017/2018								

Aspettativa di vita: Gli indicatori della salute in provincia di Siena mostrano valori che rispecchiano la buona qualità di vita del territorio, che tra l'altro, migliora nel tempo. L'aspettativa di vita provinciale sia nei valori rilevati dall'Istat nel 2017 che nel 2018 è infatti più alta sia rispetto a quella regionale che a quella nazionale. Nel 2018 è addirittura un anno in più.

La sopravvivenza delle donne è maggiore rispetto a quella degli uomini di circa 4 anni in tutti e tre gli ambiti territoriali considerati, con un ulteriore incremento nel 2018.

Competenze | Livello di Istruzione (Missione 4) : competenza alfabetica, competenza numerica, Neet

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
Istruzione e formazione								
Competenze	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			201,8	200,9	196,1	197,8	198,5	200,7
Competenze	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			206,9	204,2	199,0	201,7	199,2	201,4
Livello di istruzione	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	2016	2018	2016	2018	2016	2018
			16,2	13,9	18,0	16,2	24,3	23,4
Fonte: Istat - Anni: 2018 e 2019 per competenze - Anni 2016 e 2018 per livello di istruzione								

Competenze e livello di istruzione: i valori registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica provinciale, registrati nell'ambito della dimensione Istruzione e Formazione risultano positivi se paragonati a quelli a livello regionale e nazionale. Tuttavia, dall'esame degli stessi valori registrati nel biennio 2016-2018, occorre constatare un calo di competenze nel territorio provinciale che non rispecchia l'andamento crescente degli stessi valori a livello regionale e nazionale che invece registrano un aumento di competenze. Mentre nel 2016 il livello di competenza alfabetica degli studenti della provincia di Siena era pari a 201,8 e quindi 3,5 punti in più della media nazionale e addirittura 5,7 punti in più rispetto a quello

regionale, nel 2018 il divario si stringe notevolmente: la competenza alfabetica degli studenti senesi supera di soli 0,2 punti quella nazionale e di 3,1 quella regionale. Un dato che dovrebbe far riflettere.

Analogamente il livello di competenza numerica degli studenti del territorio provinciale, che nel 2016 superava di quasi 7 punti sia quella nazionale che regionale, rimane superiore ma di circa 2,6 punti.

Eurostat colloca l'Italia ai primi posti tra i Paesi dell'Unione Europea per tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è alta, e ciò nonostante negli ultimi anni il fenomeno abbia fatto registrare una importante contrazione.

Dall'analisi dei dati si nota che a Siena il fenomeno Neet nel 2016 riporta un valore del 16,2% mentre nel 2018 è calato al 13,9%, cioè di ben 2,3 punti percentuali. Un bel miglioramento del dato provinciale che acquisisce ancora più valore se si considera che a livello nazionale i Neet sono diminuiti di soli 0,9 punti percentuali, mentre a livello regionale di 1,8 punti. In regione Toscana la percentuale di Neet nel 2018 è pari a quella che in provincia di Siena avevamo nel 2016.

Partecipazione e Reddito (Missione 10 e 15): mancata partecipazione al lavoro, differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro, reddito delle famiglie pro capite

Tema	Indicatore	Misura	Siena	Toscana	Italia			
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita								
Partecipazione	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	2018	2019	2018	2019		
			12,3	10,9	12,7	11,9	19,7	18,9
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni)	%	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			35,1	39,2	33,1	34,1	47,6	44,8
	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	2018	2019	2018	2019	2018	2019
			6,8	5,5	5,1	4,8	7,0	6,7

Fonte: Istat - Anni: 2018 e 2019

Partecipazione al lavoro: nell'ambito della dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita osserviamo che gli indicatori del livello di partecipazione al lavoro sono in calo e nel complesso positivi rispetto alla situazione nazionale, fotografando un territorio che è ancora in grado di offrire buone opportunità lavorative. In particolare, il tasso di mancata partecipazione al lavoro registra un valore inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale in ambedue gli anni presi in considerazione.

Diversa la situazione per la mancata partecipazione al lavoro giovanile, indicatore che identifica il territorio senese in una situazione intermedia tra il livello nazionale e regionale sia nel 2018 che nel 2019.

Inoltre mentre in Italia il dato è calato di 2,8 punti percentuali, sia in Toscana che in provincia di Siena il valore è aumentato e in maniera molto più rilevante nel territorio senese, passando da 35,1 a 39,2.

Stesso andamento si riscontra nella differenza tra i tassi di mancata partecipazione al lavoro per i due generi, che in provincia di Siena è calata di 1,3 punti percentuali dal 2018 al 2019, segno di una cresciuta occupazione femminile rispetto a quella maschile. Inoltre, mentre in provincia di Siena abbiamo un tasso inferiore rispetto al dato nazionale, lo stesso risulta superiore rispetto al dato regionale che però è migliorato di soli 0,3 punti percentuali, segno che le politiche di genere senesi, in ambito lavorativo stanno ottimizzando i loro effetti più velocemente che in ambito regionale.

Tema	Indicatore	Misura	Siena	Toscana	Italia	
Benessere economico						
Reddito	Reddito lordo pro capite	euro	2015	2017	2015	2017

		16.337	20.807	15.662	20.297	14.223	18.585
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	2016	2018	2016	2018	2016	2018
		22.032	21.200	20.680	20.584	21.715	21.713
Importo medio annuo delle pensioni *rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei pensionati	euro	2015		2015		2015	
		18.801		18.299		17.685	
Importo medio annuo pensioni *rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero delle pensioni	euro	2019		2019		2019	
		12.487		12.303		11.672	
Pensionati con pensione di basso importo *percentuale di pensioni vigenti lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale dei pensionati	%	2015		2015		2015	
		7,0		8,2		10,7	
Pensioni di basso importo *percentuale di pensioni vigenti lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni vigenti	%	2019		2019		2019	
		20,9		21,6		24,9	

Fonte: Istat per anni 2015 e 2016 - Fonte: Istituto Tagliacarne indicatore 1 anno 2017 e Inps indicatore 2 ,3 e 4 anno 2018 e 2019

Reddito: gli indicatori della dimensione Benessere economico descrivono una situazione favorevole per il territorio provinciale. Gli indicatori sulla capacità reddituale mettono infatti in evidenza nel territorio provinciale un adeguato standard di vita. In particolare il reddito lordo pro capite nella provincia di Siena, nel 2015 era pari a 16.337 euro, valore superiore ai 15.662 euro della Toscana e ai 14.223 euro dell'Italia. I lavoratori senesi messi a confronto con la situazione nazionale disponevano di una differenza di reddito pari a 2.114 euro, vale a dire del 13% in più.

In 2 anni il reddito lordo pro capite nella provincia di Siena è aumentato di circa 4000 euro, così come in Italia, ma la differenza tra i due dati è nel 2017 dell'11%. Ciò significa che l'aumento del reddito pro capite è stato inferiore nel territorio provinciale che nel nazionale; tale dato è ancora più chiaro se si rapporta al fatto che la media del reddito lordo pro-capite nel territorio toscano è invece cresciuta, nello stesso periodo, di quasi 5000 euro, rimanendo comunque leggermente più bassa rispetto a quella provinciale.

Analizzando poi la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti nel 2016 e nel 2018, ci accorgiamo che tale valore ha subito una riduzione in tutti gli ambiti territoriali considerati, tuttavia risulta evidente come il territorio senese sia stato molto più colpito da tale calo. Un discorso a parte va fatto per l'importo medio annuo delle pensioni e per i pensionati/pensioni di basso importo. Mentre infatti l'indicatore considerato nel bes dello scorso anno misurava il rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei pensionati, quest'anno il dato tiene conto del *rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero delle pensioni. Cio' rende i due dati inconfrontabili tra loro e stessa cosa vale per i pensionati con pensione di basso importo e il dato delle pensioni di basso importo.

Patrimonio culturale | Paesaggio (Missione 8 e 9): densità di verde storico e parchi urbani, aree di particolare interesse Naturalistico

Tema	Indicatore	Misura	Siena	Toscana	Italia
Paesaggio e patrimonio culturale					
Patrimonio	Densità verde storico e parchi urbani di	%	2017	2018	2017 2018 2017 2018

culturale	notevole interesse pubblico*		0,5	0,5	1,6	1,8	1,9	1,8
Paesaggio	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100	2016	2018	2016	2018	2016	2018
		Kmq	30,3	30,0	19,7	20,1	7,5	7,8
	Aree di particolare interesse naturalistico	(presenza)	2016	2019	2016	2019	2016	2019
		%	74,3	77,1	64,9	68,9	44,8	49,5
*superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione Fonte: Istat per patrimonio e per anno 2016 e 2018 paesaggio - Fonte: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- anno 2019								

Patrimonio culturale e naturalistico: nella dimensione Paesaggio e patrimonio culturale gli indicatori si riferiscono a una parte integrante del patrimonio culturale: la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, misurati come superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico è assunto, infatti, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere per la collettività.

Nel territorio senese purtroppo risulta bassa la densità di verde storico e di parchi urbani di notevole interesse pubblico: solo lo 0,5%. Il valore registrato è molto inferiore rispetto al valore del livello nazionale e regionale. Buoni i valori relativi al tema paesaggio: la diffusione di aziende agrituristiche è nettamente superiore sia al dato nazionale che al dato regionale; sebbene infatti è leggermente diminuita dal 2016 al 2018, mentre a livello regionale e nazionale osserviamo una leggerissima crescita, il valore senese resta nettamente superiore. Allo stesso modo la percentuale delle aree di particolare interesse naturalistico comprese nella rete Natura 2000, che rappresenta la quota di territorio tutelato sulla superficie territoriale totale a livello provinciale, è rilevantemente superiore rispetto alla media regionale e nazionale, che rimane parecchio inferiore.

Paesaggio | Servizi collettività (Missione 9): raccolta differenziata, diffusione aziende agrituristiche;

Sostenibilità ambientale (Missione 17): Energia da fonti rinnovabili.

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
Ambiente								
Qualità ambientale	Disponibilità di verde urbano*	mq per ab.	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			37,2	28,5	23,4	23,2	31,7	32,8
Sostenibilità ambientale	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			121,1	112,3	41,6	39,4	33,1	21,5
* nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione Fonte: Istat per qualità ambientale – TERNA per energia - Anni: 2017 e 2018								

Qualità e sostenibilità ambientale: L'analisi comparata della dimensione Ambiente evidenzia come la qualità delle politiche ambientali provinciali, per quanto riguarda il tema della qualità ambientale nel capoluogo di provincia, sia in netto calo. Osservando infatti i dati ci accorgiamo che, mentre nel 2017 la disponibilità di verde in ambito urbano nel comune capoluogo di provincia era di 37,2 mq, nel 2018 il dato è drasticamente calato di quasi 9 punti, mentre a livello nazionale tale dato è leggermente aumentato, superando il valore senese.

Anche riguardo al tema della sostenibilità ambientale si osserva un diminuzione di performance, sebbene il dato della provincia senese rimane inconfutabilmente migliore rispetto ai livelli territoriali posti a confronto. La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili è infatti ancora a livelli ottimali. Dai dati emerge che nel territorio senese si è passati dal 121,1% (dato del 2017) dei consumi complessivi di energia provengono da fonti rinnovabili al 112,3% nel 2018, contro il 21,5% dell'Italia e il 39,4% della Toscana, un dato davvero eccezionale che la campagna Siena Carbon Neutral evidenzia con entusiasmo.

Qualità ambientale (Missione 9): disponibilità di verde urbano;

Tema	Indicatore	Misura	Siena		Toscana		Italia	
Qualità dei servizi								
Servizi collettività	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	2017	2018	2017	2018	2017	2018
			44,3	47,0	53,9	56,1	55,5	58,2
Fonte: Ispra - Anni: 2017 e 2018								

Servizi per la collettività: Dal confronto annuo riguardante la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani nel 2017 e nel 2018, permane la constatazione che tali servizi per la collettività nell'ambito della dimensione Qualità dei servizi, rimangono da migliorare, sebbene si evidenzia una piccola crescita, esattamente in linea con quella misurata a livello nazionale e regionale.

Nell'area senese la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani rimane infatti più bassa rispetto alla media regionale e nazionale di ben 9 e 11 punti percentuali.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il **Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021**. Sono allegati al DEFR 2021 i "Progetti regionali" ed il "Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei progetti regionali".

Fra le indicazioni del documento sulla situazione Toscana nell'anno 2020 si segnalano le seguenti.

Il Prodotto Interno Lordo. La pandemia Covid-19 determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6%, peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

Gli investimenti. si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

Le esportazioni estere. In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere in termini reali stimata in un -18,6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

La propensione al consumo. La riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

Il lavoro. In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%.

Le prospettive a medio termine per il 2021-2023.

Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020.

In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo.

Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinamento e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di rialinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente.

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri.

La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "**resilienza trasformativa**" vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

Le opportunità per le aree decentrate

In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza.

Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica).

Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, *e-commerce* e ampio ricorso allo *smart working*). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

La manovra di bilancio della Regione

Il quadro normativo vigente per il 2021 prevede l'azzeramento del concorso delle Regioni a Statuto Ordinario agli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto (pareggio di bilancio). L'art 1, comma 833 e ss. della legge 145/2018, conferma invece l'impegno richiesto alle regioni per il 2021 di realizzare un target di spesa aggiuntivo (rispetto al 2020) per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili; prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Al di là del quadro normativo vigente, ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2021 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid 19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione importante del gettito delle entrate di competenza 2020 che riguarda lo Stato ma anche le Regioni e gli enti locali.

Il DEFR Regionale si conclude con la definizione delle priorità regionali per il 2021, anche in termini di **investimenti infrastrutturali**, ed elencando 24 progetti regionali.

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		13.785
Popolazione residente al 1/1/2020		13.664
Nati nell'anno	63	
Deceduti nell'anno	193	
Saldo naturale		-130
Immigrati nell'anno	312	
Emigrati nell'anno	267	
Saldo migratorio		45
Popolazione residente al 31/12/2020		13.579
in età prescolare (0/6 anni)	569	
in età scuola obbligo (7/14 anni)	939	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.738	
in età adulta (30/65 anni)	6.523	
in età senile (oltre 65 anni)	3.810	
Nuclei familiari		5.847
Comunità/convivenze		8

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		16.558
Risorse idriche		
	Laghi (n)	1
	Fiumi e torrenti (n)	1
Strade		
	Statali (km)	0
	Regionali (km)	0
	Provinciali (km)	0
	Comunali (km)	0
	Vicinali (km)	0
	Autostrade (km)	0
Di cui:		
	Interne al centro abitato (km)	50
	Esterne al centro abitato (km)	386
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 13/09/2019 Estremi di approvazione DCC N. 54
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 14/03/2018 Estremi di approvazione DCC N. 17

Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Le imprese con sede nel comune di Montepulciano registrate agli archivi della camera di Commercio risultano al termine del 2020 in totale 1.838 unità, di cui 1.627 attive. I settori economici in cui si riscontra la maggiore numerosità di registrazioni sono nell'ordine: agricoltura silvicoltura e pesca (591 unità), commercio all'ingrosso e al dettaglio (330 unità), costruzioni (224 unità), attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (179 unità).

Di seguito la tabella nel dettaglio:

Nome del report:

Sedi di Impresa **anno 2020**

Filtri utilizzati:

Comune includes SI015 MONTEPULCIANO

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	591	581	12	35
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0
C Attività manifatturiere	97	85	3	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	4	0	0
F Costruzioni	224	200	7	9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	330	290	13	16
H Trasporto e magazzinaggio	18	17	1	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	179	150	7	17
J Servizi di informazione e comunicazione	26	22	3	1
K Attività finanziarie e assicurative	29	28	4	2
L Attività immobiliari	87	78	4	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	40	36	0	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	37	32	2	5
P Istruzione	3	3	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	5	5	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	25	22	1	0
S Altre attività di servizi	75	72	3	6
X Imprese non classificate	63	0	22	3
Grand Total	1.838	1.627	82	107

L'evoluzione storica a partire dall'anno 2017 ad oggi, sul totale delle attività con sede nel comune di Montepulciano ha avuto la seguente evoluzione:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	Anno 2020
totali Registrate	1.913	1.877	1.867	1.838

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	Anno 2020
totali Attive	1.719	1.680	1.654	1.627

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
totale Iscrizioni	94	85	83	82

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
totale cessazioni	119	124	96	107

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate Correnti

IMU

- Il comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019. Tale disegno si completa con la previsione del comma 780 laddove sono state espressamente abrogate le norme relative all'IMU presenti in specifiche disposizioni o comunque incompatibili con la disciplina dell'IMU prevista dalla legge n. 160 del 2019 nonché quelle relative all'IMU e alla TASI contenute nell'ambito della IUC di cui alla legge n. 147 del 2013.

Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2020, essendo la TASI ormai non più in vigore, vengono meno anche le ripartizioni del tributo fissate al comma 681 della legge n. 147 del 2013 tra il titolare del diritto reale e l'occupante, mentre l'IMU continua ad essere dovuta dal solo titolare del diritto reale, secondo le regole ordinarie. Alla luce di quanto appena affermato risulta che la disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783, si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.

- Attualmente sono in vigore le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/06/2020:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,60%	Abitazione principale dei soggetti residenti, unitamente alle pertinenze (solo 1 per tipologia cat. C/2, C/6, C/7), per le sole categorie catastali A/1 – A/8 – A/9
0,93%	Immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Riduzione del 50% della base imponibile come previsto dalla Legge 208/2015 (art. 1 comma 10)
0,98 %	Unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratto di tipo concordato (Legge 431/1998 art. 2 comma 3 e art. 5). Imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% come previsto dalla Legge 208/2015 (art. 1 comma 53)
0,10%	Fabbricati costruiti da imprese di costruzione destinati alla vendita e rimasti invenduti, non locati (beni merce)
0,10%	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011
1,06%	Fabbricati gruppo D
0,76%	Fabbricati categoria catastale D/2 (alberghi) a condizione che risulti dismessa la licenza per l'esercizio dell'attività ricettiva, l'immobile non sia locato e neppure utilizzato
1,06%	Altri immobili e aree fabbricabili
esenti	Terreni agricoli

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Relativamente all'addizionale comunale all'IRPEF sono in essere tanto l'aliquota quanto la soglia di esenzione già vigenti stabilite, in attuazione del D.Lgs. 360 del 28.09.1998, con delibera C.C. n. 28 del 29/04/2015.

Aliquota ordinaria	0,8 %
Per reddito annuo imponibile inferiore ad euro 10.000,00 derivante da: lavoro dipendente (art. 49 comma 1 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917) e assimilato (art. 50 comma 1 lett. a), b), c), c-bis), d), h-bis), l) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917) o da	Esente

pensione (art. 49 comma 2 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917)), e terreni e fabbricati	
Per reddito annuo imponibile inferiore ad euro 8.000,00 derivante da: redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50 comma 1 lett. e), f), g), h), i) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), di lavoro autonomo (art. 53 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), di impresa minore (art. 66 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), redditi diversi (art. 67 lett. i) ed l) del D.P.R. 22/12/1986, n. 917), e terreni e fabbricati	Esente

TARI

Relativamente alla TARI nell'anno 2021 in attuazione del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 **“Norme in materia ambientale”**, come modificato e integrato dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 116 **“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”**; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29 giugno 2021 è stato integrato/modificato il vigente Regolamento della TA.RI., e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29 giugno 2021, sono state approvate le tariffe a copertura del PEF 2021.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

- Relativamente all'imposta comunale di soggiorno sono vigenti le tariffe approvate, in attuazione del D.Lgs. 23 del 14.03.2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con delibera Giunta Comunale n. 328 del 04.12.2017.

CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - CANONE UNICO

- Con decorrenza dal 1° dicembre 2021 la [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. La normativa prevede anche che il canone unico sia disciplinato dagli enti in modo **da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti**.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/02/2021 è stato approvato il Regolamento del Canone e con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 01/03/2021 sono stati approvati i coefficienti e le tariffe relative.

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AREA AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA	DUCHINI MASSIMO
AREA AMMINISTRATIVA	Torelli Grazia
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA
AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO	ROSATI ROBERTO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA
AREA URBANISTICA	Bertone Massimo
SEGRETARIO GENERALE	NARDI GIULIO

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo ognuno dei quali assegnato ad un Responsabile di Posizione organizzativa (Centro di Responsabilità) e ad un referente politico quale il Sindaco o Assessore delegato:

C.d.costo	Responsabile	Referente politico
SEGRETERIA GENERALE	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
CONTROLLO DI GESTIONE	SEGRETARIO GENERALE	Sindaco – Michele Angiolini
ORGANI ISTITUZIONALI	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
URP E PARTECIPAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore - Beniamino Barbi
AFFARI GENERALI	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
INFORMATICA	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
ANAGRAFE,STATO CIV. ELETT. LEVA	AREA AMMINISTRATIVA	Sindaco – Michele Angiolini
POLIZIA MUNICIPALE	AREA POLIZIA MUNICIPALE	Sindaco – Michele Angiolini
SCUOLA MATERNA	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SCUOLA ELEMENTARE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SCUOLA MEDIA - ALTRE ISTRUZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
TEATRO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
ATTIVITA' CULTURALI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
TRASPORTO SCOLASTICO	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ASSISTENZA SCOLASTICA-REFEZIONE	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICA	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

FORMAZIONE (UNIVERSITA')	AREA AMMINISTRATIVA	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
BIBLIOTECA-ARCHIVIO STORICO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
MUSEO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
PISCINA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
IMPIANTI SPORTIVI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
ASILI NIDO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZI PER L'INFANZIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZI PER ANZIANI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
ALTRI SERVIZI SOCIALI	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
RANDAGISMO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
CENTRO SOCIALE	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Emiliano Migliorucci
PROMOZIONE TURISTICA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Lucia Rosa Musso
COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
FARMACIA	AREA AMMINISTRATIVA	Assessore – Monja Salvadori
CONTABILITA' FINANZIARIA - ECONOMATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
ECONOMATO E PROVVEDITORATO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
TRIBUTI	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI PARTECIPATE	Assessore - Beniamino Barbi
TRASPORTI PUBBLICI E SERVIZI	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore - Beniamino Barbi
GEST. BENI DEMANIALI - PROGETTAZ.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
OPERE PUBBLICHE - PROGETTAZIONE SERVIZI GEN.	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
VIABILITA' E SEGNALETICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
EDILIZIA PRIVATA	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Sindaco – Michele Angiolini
TUTELA AMBIENTE	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	AREA OO.PP. STRATEGICHE	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

SMALTIMENTO RIFIUTI E N.U.	AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Assessore – Emiliano Migliorucci
ARREDO URBANO E VERDE	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti
SERVIZI CIMITERIALI	AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO	Vice Sindaco - Assessore – Alice Raspanti

Risorse umane

Dotazione organica 2021 dati al 18 maggio 2021

CAT	Posti coperti al 18/05/2021		Posti da coprire con il presente piano				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati dopo 18/05/21	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT				
D3	3						3		37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	14	1(*)	1			1	15	1	32.416,29	486.244,35	32.416,29	518.660,64
C	30	1(**)	4			4	34	1	29.792,87	923.578,97	119.171,48	1.042.750,45
B3	39	1,5*	2,5**			2,5	43		27.917,98	1.130.678,19	69.794,95	1.200.473,14
B	6		1	1***			7	1	26.409,99	158.459,94	52.819,98	211.279,92
A	0						0	0	-	0	-	-
TOT	92	3,5	8,5	1		7,5	102	3		2.810.780,39	274.202,70	3.084.983,09

(*) trattasi di posto full time trasformato part time ma conservato in D.O. e considerato come costo pieno

(**) trattasi di n. 2 istruttori part.time 50%

*n.3 Coll.prof.li tecnici cat.B3 part time 50% (assunti nel 2020)

**assunzione di n.1 Coll.prof.le tecnico cat. B3 e trasformazione da part time 50% a full time n.3 Coll.prof.li tecnici cat. B3 assunti 2020

***assunzione di n.2 Esecutori amministrativi cat. B1 L.68/99 part time 50%

8. Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Di seguito viene rappresentata la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati corredata dagli adempimenti effettuati da questa amministrazione per adeguarsi alla revisione delle società partecipate come stabilito dal legislatore.

In questo senso, le previsioni contenute nella legge 23 novembre 2014, n. 190, hanno aggiunto un primo tassello alla più ampia opera di limitazione dell'operatività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento societario. Per quanto riguarda il Comune di Montepulciano, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 24.03.2015, e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)" è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano. Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha "istituzionalizzato" l'attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, è introdotto l'obbligo di effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, l'Amministrazione comunale era chiamata ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del menzionato comma 612.

A tal fine è stata adottata, con Delibera di Consiglio n. 88 del 29/09/2017 la razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni per cui è stata deliberata:

- La cessione delle quote della società Apea Srl, già deliberata in data 30.03.2017 in quanto il mantenimento della partecipazione non è ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente
- La messa in liquidazione della società Montepulciano Servizi srl in quanto la società presenta un fatturato inferiore a 500.000,00 Euro nel triennio precedente
- La liquidazione della società STB srl per perdite reiterate oltre alla non strategicità della partecipazione, dichiarazione contenuta già dal precedente piano di razionalizzazione ex art. 1 co 569 L. 147/2013 (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2015). La società è già in liquidazione dal 07.03.2016
- Ipotesi di fusione aggregazione della società Terre di Siena Lab srl con Vald'Orcia srl (società che svolge attività analoghe alla nostra partecipata)

La deliberazione è stata trasmessa nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Ad un anno dalla razionalizzazione le azioni intraprese sono state le seguenti:

- In data 10.05.2018 la società Apea Srl ha provveduto al rimborso della quota sociale quindi la partecipazione risultava definitivamente chiusa.
- Per quanto riguarda la Montepulciano Servizi srl, in data 28.09.2018 è stato nominato il commissario liquidatore nella persona del Dott. Giuseppe Stasi e la società è stata posta in liquidazione.
- In data 22.03.2018 presso lo Studio del Notaio Coppini si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per il rogito del progetto di fusione ed alla costituzione della newco Terre di Siena Lab s.r.l. nella quale il Comune di Montepulciano è socia al 0,53 % per un valore nominale della quota pari ad Euro 473,18. In tale sede è stato sottoscritto il nuovo Statuto societario. Il 18 settembre 2018 presso lo Studio del Notaio Coppini è stato siglato l'atto di fusione tra le due società, con efficacia dal 01.11.2018.

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, all'art. 20, che le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate, la razionalizzazione periodica parte dal 2018 in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

In ottemperanza di questo adempimento è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale sono state confermate le liquidazioni della Montepulciano Servizi Srl e della società STB srl ancora in corso.

Un approfondimento sui fatti avvenuti nel 2019 merita la società in house Montepulciano Servizi Srl:

- Con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, posticipandolo al 31.12.2021, tenuto conto che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che:

« 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione»;

- In ottemperanza del controllo analogo da svolgere nei confronti della società in house, con delibera di Giunta n. 185 del 01.07.2019 si è proceduto alla nomina del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo composto da seguenti membri:
 - dott. Giulio Nardi – Segretario Generale
 - dott.ssa Simonetta Gambini – Responsabile Area Finanziaria e Partecipate
- al fine di definire l'atto di governance pubblica, la riqualificazione strategica e gli indirizzi operativi della società è stata approvata in Consiglio la Delibera n. 49 del 23.07.2019 con la quale è stato anche approvato il nuovo statuto della società;
- la Società risulta iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida n. 7/2017, come da procedura in atti appena conclusa da Anac;
- nel mese di novembre è stato rinnovato il contratto di servizio con la società Montepulciano servizi Srl per l'affidamento dei "servizi di riscossione e di gestione delle entrate comunali e di servizi strumentali all'ente"

Revisioni periodiche successive:

- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 98 del 30.12.2019 "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2018 e Relazione tecnica sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018" con la quale è stato:
 - confermata la revoca dello stato di liquidazione della società Montepulciano Servizi srl posticipandola al 2021 visto il risultato medio in utile dell'ultimo triennio della società (già deliberato con Delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 ai sensi del comma 5bis dell'articolo 24 del Tuel);
 - preso atto del fallimento della società STB Srl a seguito dello stato di liquidazione non andato a buon fine; dichiarazione di fallimento del tribunale di Prato del 25.09.2019 con la quale è stato nominato il curatore fallimentare nella persona di Mariani Marco;
 - deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 90 del 29.12.2020 "REVISIONE PERIODICA DELLE

PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMI I E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 del 30.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS.175/2016 (TUSP)"

con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.

Bilancio consolidato e Gruppo Amministrazione Pubblica

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

A tal proposito l'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e richiamato il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal DM 11 agosto 2017) prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta Comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

- l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta Comunale n. 194 del 22.07.2019 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2018.

Con Delibera di Consiglio n. 58 del 13.09.2019 è stato approvato il bilancio consolidato 2018 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate
- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei
- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Per redigere il bilancio consolidato 2019, con delibera della Giunta Comunale n. 160 del 28.09.2020 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2019.

A causa dell'emergenza epidemiologia da COVID-19, con il Decreto rilancio approvato con Legge n. 77/2020, l'approvazione del bilancio consolidato è stata rimandata al 30 novembre 2020, quindi, con Delibera di Consiglio n. 78 del 30.11.2020 è stato approvato il bilancio consolidato 2019 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate
- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei

- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati:

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE	811.500,10	100,00
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,48
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,42
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata	55.583,90	0,57
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in liquidazione)	2.215.970,90	0,45
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	90.000,00	0,53

9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Flussi Entrate – Spese 2018-2020 - Residui

Trend storico			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
	12.376.920,81	12.739.614,08	12.319.396,77
Trasferimenti correnti			
	664.172,42	842.745,38	2.551.803,15
Entrate extratributarie			
	3.608.541,22	3.460.857,35	2.410.666,10
Entrate in conto capitale			
	1.219.427,44	668.575,67	771.706,84

Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		
1.627,38	0	6.489,26
Accensione Prestiti		
0	338.321,78	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
0	0	0,00
17.870.689,27	18.050.114,26	18.060.062,12

Spese	Trend storico		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
	Impegni	Impegni	impegni
1 Spese correnti			
	14.034.506,52	14.240.695,57	13.865.659,64
2 Spese in conto capitale			
	2.285.584,58	2.397.400,79	2.473.794,80
3 Spese per incremento attivita' finanziarie			
	0	0	6.489,26
4 Rimborso Prestiti			
	716.573,07	754.220,95	124.798,12
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
	0	0	0,00
Totale	17.036.664,17	17.392.317,31	16.470.741,82

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	225.350,48	410.349,08	724.763,26	1.111.941,58	1.356.588,33	2.704.956,53	6.533.949,26
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.675,72	15.285,70	53.049,21	181.128,99	251.139,62
3 Entrate extratributarie	142.294,89	74.717,97	66.199,30	144.049,05	418.202,97	866.800,72	1.712.264,90
4 Entrate in conto capitale	0,00	51.863,08	139.934,72	42.642,38	8.167,31	204.724,77	447.332,26
6 Accensione Prestiti	760.772,50	0,00	0,00	0,00	338.321,78	0,00	1.099.094,28
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	68.654,81	18.594,93	23.816,27	24.406,65	26.659,73	23.588,11	185.720,50
Totale	1.197.072,68	555.525,06	956.389,27	1.338.325,36	2.200.989,33	3.981.199,12	10.229.500,82

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1 Spese correnti	0,00	0,00	13.818,00	110.918,00	243.041,61	2.657.586,07	3.025.363,68
2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.994,07	2.055,70	6.443,42	699.864,32	712.357,51
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	2.484,00	2.484,01
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	78.537,51	24.909,65	26.812,28	27.481,65	35.601,57	33.237,66	226.580,32
Totale	78.537,51	24.909,65	44.624,35	140.455,36	285.086,60	3.393.172,05	3.966.785,52

Limiti di indebitamento.**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.739.614,08
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	842.745,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.460.857,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	17.043.216,81

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	1.704.321,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	454.021,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	4.924,39
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.245.375,43

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Visto il perdurare dello stato emergenziale da COVID-19, si ritiene utile fornire in relazione ai principali strumenti di Pianificazione delle Performance Organizzative, le seguenti indicazioni:

1) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e “skills”. Di qui l’importanza anche dell’implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Tornando infine al PNA per l’ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l’aspetto centrale (e, forse più importante) dell’analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell’ente. L’obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l’intera attività svolta dall’ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell’amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un “processo” può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l’unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L’unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell’ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l’ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L’ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e “skills”. Di qui l’importanza anche dell’implementazione di idonei percorsi formativi per il personale. .

Tornando infine al PNA per l’ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l’aspetto centrale (e, forse più importante) dell’analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o Il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e "skills". Di qui l'importanza anche dell'implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Misure Antiriciclaggio : il Ministro dell'Interno, in una circolare, il Ministro pone in evidenza la necessità di prestare particolare attenzione, in questo periodo di emergenza per la lotta contro il coronavirus che sta mostrando particolari effetti sul tessuto economico e produttivo, ad azioni volte sia a scongiurare possibili infiltrazioni mafiose, sia a evitare possibili condizionamenti in materia di appalti pubblici, sia a intercettare eventuali "reati spia" che possono celare fenomeni di riciclaggio oltre che di usura e strozzinaggio .

Inoltre, il Ministro sottolinea, tanto da auspicare la costituzione di specifici focus, la particolare sensibilità nei settori delle concessioni pubbliche, dell'edilizia e dell'erogazione di misure economiche di sostegno emergenziale .

Ovviamente, la risposta coinvolge soprattutto le forze dell'ordine, ma ha anche qualche riflesso per il Comune, e in particolare per la vigilanza sull'antiriciclaggio, per il quale il sottoscritto è stato individuato quale "Gestore" (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015) a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) come da Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 64 del 29.03.2021 e consultabile al seguente link:

<https://www.comune.montepulciano.si.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

2) IL PIANO DELLA PERFORMANCE IN STATO EMERGENZIALE

Le seguenti direttive organizzative, sono state tradotte in obiettivi ad integrazione del piano della performance 2021-2023, le performance sono da indirizzare al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di Area affinché possa essere garantita l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e al contempo la tutela della salute pubblica:

- individuare le attività il cui svolgimento necessita della presenza in sede dei dipendenti addetti e individuare altresì le prestazioni all'utenza che richiedano la presenza del cittadino e che sono da ritenersi urgenti i procedimenti connessi alla ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, anche alla luce di quanto disposto dal D.L. 34/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

- privilegiare soluzioni digitali di interlocuzione con l'utenza (email) e telefoniche e, solo qualora sia necessaria la presenza del cittadino in ufficio per poter rendere il servizio richiesto, utilizzare modalità di interlocuzione programmata, quali ad esempio un'agenda digitale di prenotazione appuntamenti;

- introdurre, laddove la strumentazione a disposizione lo consenta, nuove modalità di interlocuzione con l'utenza attraverso le videochiamate da promuovere anche nelle conferenze dei servizi, nei focus group e riunioni interne;

- valutare se le nuove o maggiori attività possano continuare a essere svolte con le modalità organizzative finora messe in campo ovvero se le stesse debbano essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro dei propri dipendenti e dell'erogazione dei servizi, attraverso il ricorso alla flessibilità (un diverso orario di servizio che a rotazione possa anche prevedere un orario di risposta al pubblico 8-20) e/o alla revisione dell'articolazione dell'orario di lavoro e attraverso il ricorso alla gestione di modalità diverse della prestazione lavorativa anche all'interno della stessa giornata di lavoro.

- rendere noto al sindaco e alla giunta comunale un tabella sinottica dei giorni di presenza, ferie e smart working dei propri dipendenti;

- tenere costantemente aggiornato il servizio URP sugli appuntamenti con cittadini/utenti prenotati e concordato con ogni ufficio della propria area di competenza;

- inviare un report periodico sul numero di procedimenti a istanza di parte giacenti con indicazione del giorno di avvio del procedimento e i periodi di sospensione dei termini, per ogni ufficio del settore, al fine di monitorare l'aderenza dell'organizzazione individuata ai bisogni manifestati dalla cittadinanza;

E', altresì, necessario fornire i seguenti ulteriori indirizzi operativi finalizzati a garantire modalità di accesso agli spazi comunali conformi alle esigenze di tutela della salute pubblica, a migliorare la connettività e acquisire le necessarie dotazioni informatiche mobili, servizi in cloud e licenze, nonché a raggiungere

progressivamente la più ampia dematerializzazione dei procedimenti, sia per quanto attiene alle modalità di invio delle istanze all'Ente, che alle modalità di svolgimento delle verifiche di competenza dei singoli Uffici:

- implementare utilizzo del software acquistato per gestione appuntamenti per favorire modalità di interlocuzione programmata che deve privilegiare contatti da remoto, anche facendo uso, ad esempio, della prassi dei sistemi di appuntamento on-line (agenda digitale);
 - procedere al definitivo passaggio relativamente ai software gestionali in dotazione alla modalità cloud entro la fine del corrente esercizio;
 - sviluppare un sistema/portale per domande online anche per ottemperare al meglio all'art. 18bis della L.241/1990 nonché alle linee guida Agid;
 - implementare ulteriormente il sistema PagoPa per permettere il pagamento di ulteriori servizi rispetto a quelli attuali;
 - revisionare le informazioni e la modulistica relativa ai procedimenti e attività. La revisione dovrà essere inserita tempestivamente sul sito istituzionale;
 - monitorare gli equilibri di bilancio mediante il ricorso alla cabina di regia istituita con deliberazione della G.C.;
 - proporre di incrementare e ampliare l'offerta di servizi del proprio settore da gestire interamente online.;
 - procedere alla mappatura dei processi come azione integrata tra Performance, Prevenzione della Corruzione e Piano Lavoro Agile;
 - monitorare con refertazione periodica ufficiale gli obiettivi conseguiti con i piani di lavoro in smart working da presentare da parte di tutti i Dirigenti/Responsabili e Segretario;
 - privilegiare, nelle proprie scelte organizzative, l'attività di progressivo abbandono del cartaceo, così come già effettuato in alcuni procedimenti con successo, formulando proposte relative alla dematerializzazione degli archivi cartacei settoriali;
 - mantenere gli uffici pubblici in sicurezza con il rispetto di tutta la normativa anti COVID ed in attuazione di specifico protocollo anti-contagio recentemente sottoscritto dai Datori di Lavoro dal Responsabile della Sicurezza, dal Medico del Lavoro, dal Segretario Comunale e dal Rappresentante dei lavoratori, al fine di adeguare la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza alla fase-2 COVID-19, relativamente alle postazioni di ricevimento dell'eventuale utenza, della distribuzione delle mascherine, della presenza e disponibilità dei dispenser igienizzante mani, ecc.. all'interno del servizio e la sanificazioni della postazione utilizzata dall'utenza (sedia, tavolo, penna, foglio);
 - comunicare ad utenza e pubblico le seguenti informazioni:
- la modalità di accesso ordinaria a tutti gli uffici del Comune privilegiando la prenotazione;
 - organizzare un servizio di accoglienza che svolga le seguenti attività:
 1. verifica delle prenotazioni degli appuntamenti;
 2. informazioni per l'accesso agli uffici (a chi non abbia l'appuntamento);

3. controllo del corretto utilizzo della mascherina protettiva;
4. indicazioni per l'igienizzazione delle mani;
5. indicazioni per raggiungere gli uffici;
6. eventuale contingentamento di presenze ed ingressi, per evitare assembramenti.

Tra gli indicatori possibili potrebbero essere individuati:

Garantire la conoscenza del PTPC attraverso ulteriori momenti formativi
Invio comunicazioni periodiche su prevenzione alla corruzione per favorire autoformazione:
Monitoraggio ed attuazione PTPC
Grado di attuazione delle misure previste dal PTPCT (si confermano per il 2021 le principali misure e allegati al PTPCT 2020)
Grado di Trasparenza
Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile

3) PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)

Lo smart working è un nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Volendo perfezionare le modalità di lavoro agile sperimentate nel periodo emergenziale sia in una visione prospettica di miglioramento del funzionamento della Pubblica Amministrazione dovranno essere definite delle linee guida condivise tra l'Amministrazione e i dipendenti.

Il Piano della Performance e il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 29.03.2021 e consultabili al seguente link:

<https://www.comune.montepulciano.si.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-delle-performance>

Missioni - Obiettivi

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Finalità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE

Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonea copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente. Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico. Nell'ambito della segreteria generale è di rilievo strategico la gestione della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione. Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Si dovranno attuare anche azioni a garanzia della trasparenza e l'integrità. In particolare andrà curato l'adeguamento del PTTI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della prevenzione della corruzione. Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori.

Coordinamento e presidenza della delegazione di parte pubblica
Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo CCNL funzioni locali.
Garantire un costante monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è data alla costituzione ed all'impiego delle risorse inerenti il fondo per le risorse decentrate

del personale
Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018. In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati. Tale parziale riassetto dovrà interessare anche l'unità dei contratti valutando sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo pubblico. Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi :

- la valorizzazione delle professionalità presenti: vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche con approccio innovativo (metodologie learn by doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali);
- la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdi è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;
- azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale;
- flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare aspettative motivazionali interne.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio statistica, svolto in parte in forma associata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscopo di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione.

Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso

scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione. Nel programma vi rientrano anche tutte le attività inerenti la Segreteria del Sindaco. RISORSE UMANE

A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Segreteria AAGG procederà, in house e a seguito di riorganizzazione, alla gestione del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e smi attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

Obiettivi

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi. Si conferma l'utilizzo associato delle funzioni di segretario generale e saranno valutate funzioni e servizi da gestire in forma associata con Unione Comuni e/o con singole amministrazioni rispetto agli obiettivi prefissati facilitando e favorendo l'integrazione di professionalità. La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA.

In quest'ottica il Comune si troverà impegnato sulle seguenti linee di azione:

- Ulteriore sviluppo larga banda, con l'ampliamento della infrastruttura cittadina WI-FI
- l'avvio di un proprio piano per la continuità operativa;
- consolidamento delle integrazioni con le infrastrutture nazionali PagoPa e SPID;
- Integrazione con il servizio di Cittadinanza Digitale dei canali di comunicazione con i cittadini gestiti dal Comune.
- l'avanzamento del processo di digitalizzazione della gestione documentale;
- l'ampliamento della offerta di servizi on-line;
- la ri-definizione ed attuazione di una agenda digitale nell'ambito del piano smart city cittadino.

Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione. In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi.

Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di

customer.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si è provveduto alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell'Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico e alla approvazione del nuovo contratto integrativo. L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio.

È affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Obiettivi della Segreteria generale:

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure. Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC.
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC.
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio.
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T. Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio.
- garantire l'attuazione del PTTI.
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne.
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione.
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente.
- Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili.

Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo;

- sul personale e sulla contrattazione decentrata integrativa conseguente al CCNL 21 MAGGIO 2018 dare attuazione alla Delibera di Giunta -n. 146 del 06/05/2019;
- Approvazione di un nuovo sistema di valutazione del personale,
- riassetto segreteria generale in direzione di una sua autonomia gestionale e di risorse umane a disposizione;
- adozione di un piano formativo innovativo e di strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità;

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della

gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati.

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI).

Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .

Missione 02 Giustizia

Finalità

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

Obiettivi

L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità.

Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Finalità

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione.

Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

Obiettivi

Obiettivi di maggior rilevanza per il periodo 2020/2022 sono:

- Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza.
- In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.
- Altro tema fondamentale è la sicurezza. I cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo è possibile effettuando servizi appiedati in centri abitati e passaggi nelle zone agricole. Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico.
- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido.

Obiettivi

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

Obiettivi

Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. Realizzazione di attività di diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica. Progetto per la valorizzazione dell'Archivio e della biblioteca comunale. È in programma, nel 2020, un evento-mostra mercato sul Libro antico promossa e curata dalla Società Bibliografica e di grande rilevanza per Montepulciano ed il suo territorio (e ciò non solo per l'indotto di visitatori - potenziali soggiornanti - ma anche per il prestigio con cui si promuoverà un ulteriore aspetto culturale della città) ed andrà nella auspicata direzione di eventi di qualità medio-alta in grado di migliorare ulteriormente il livello dell'offerta della Città.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di

missione,, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili" ; potenziare il ruolo dell'Associazione giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani
Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico

Obiettivi

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi). In particolare si intende collaborare con l'Associazione Collettivo Phirana che oltre ad essere organizzatore di un evento ormai decennale dedicato ai giovani e che ha riscontrato un crescente successo anche mediatico, ha avviato una attività incisiva nel territorio offrendo un calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso la realizzazione di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio oltre i confini comunali.

In occasione dell'assegnazione del titolo di Community of sport 2021 dell'ambito Valdichiana Senese il Comune si impegnerà nella candidatura di eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva; per inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

Missione 07 Turismo

Finalità

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a

seguito delle recenti leggi regionali in materia. Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio. Le funzioni di cui all'art. 3 lettera f) della Legge Regionale 42/2000 che spettano ai Comuni, a seguito dell'avvenuta approvazione della Legge Regionale n. 22/2015 e 22/2016 sono: informazione, accoglienza e promozione turistica locale che precedentemente erano di competenze delle Province. La L.R.T n. 22 del 3 marzo 2015, poi modificata e integrata, dispone che "Le funzioni di accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale sono attribuite ai comuni, che le esercitano in forma associata. L'esercizio in forma associata è svolto fra i comuni di uno o più ambiti territoriali contermini. In data 10 agosto 2016, la Giunta dell'Unione dei Comuni della Valdichiana ha deciso di procedere con la gestione associata della funzione di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica a carattere e di individuare il Comune di Montepulciano Ente capofila e Ufficio Comune per la gestione associata di tutto l'ambito. Il 7 dicembre 2016 il Comune di Montepulciano, in qualità di Ente Responsabile della funzione associata per la Valdichiana ha sottoscritto la convenzione con il Direttore dell'Agenzia Toscana Promozione Turistica. L'obiettivo è quello di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione del territorio, rafforzando in tal modo il livello strategico-competitivo della destinazione, anche attraverso la definizione di un piano operativo annuale, in linea con le strategie regionali di promozione e marketing, contenute nel Piano di Promozione Economica e Turistica regionale.

Obiettivi

La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica in stretto raccordo con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila. Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici.

Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta; Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione. Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile. La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita per il territorio. La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese. Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica in stretto raccordo con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila.

Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici

Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta; Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione. Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile. La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita per potenziare la reputazione, l'attrattività e la competitività della destinazione turistica. Sarà curata l'implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letters periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, aggiornamento della App quale strumento innovativo nel mercato turistico. Saremo impegnati a seguire i trend della nuova domanda turistica e alle nuove generazioni che si muovono sul digitale, attente alla sostenibilità e provenienti da Paesi che si affacciano al mercato del turismo e saremo impegnati anche a presentare prodotti innovativi e dedicati (wedding tourism, adventure, feste e rievocazioni storiche).

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Conclusioni delle procedure delle due varianti al Piano Operativo (PO) ed quelle al Piano Strutturale (PS) di adeguamento a Piani di Settore Sovraordinati, avviate ed in corso di redazione. Il primo gruppo è relativo alle modifiche che derivano da richieste di privati per l'inediamento di nuove attività produttive, che hanno trovato adesione da parte dell' Amministrazione comunale ed a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte. Il secondo gruppo è relativo a scelte di pianificazione di settore di emanazione regionale, che immettono nella gestione del territorio nuove previsioni legate alle dinamiche economiche nel campo dell'ampliamento delle cave esistenti nel nostro territorio. Per esse è stato dato Avvio delle procedure di formazione, valutazione (VAS) Verranno gettate le basi, consolidate o migliorate le scelte di mandato (relative all'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia) attraverso attività di avvio dei confronti amministrativi del caso ed il loro Avvio procedurale, secondo un programma da concordarsi. L'approvazione del PO e la sua vigenza dal febbraio 2020, hanno realizzato, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza

Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione delle nuove previsioni in variante, ai sensi della Legge Regionale n. 65 / '14 Norme sul Governo del Territorio in conformità con i contenuti di tale allineamento. Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, in questo caso attraverso la formazione di un nuovo Piano Strutturale che, per Montepulciano, deve avvenire entro il 2022. Per questa attività, si è proceduto ad una scelta forte, che verrà perseguita anche nell'attuale mandato amministrativo, di procedere non in forma autonoma ma in forma collettiva alla formazione di un nuovo PS, attraverso la stesura di un PS intercomunale che vede coinvolti tutti i 10 Comuni della Unione Valdichiana Senese. Attività a cui è stato dato l'Avvio, comprese le procedure di VAS, e che dovrà come prossimo step, svolgere la relativa Conferenza di Copianificazione. Va inoltre messa in campo una attività di monitoraggio, in collaborazione con l'Area Ambiente / Edilizia, che permetta di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal PO (suddivisa per frazione e per destinazione) sarà realizzata nel quinquennio di validità di tale strumento di pianificazione. Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione. Durante la gestione del Piano Operativo, l'Amministrazione con il supporto dell'area competente, procederà agli Aggiornamenti di Quadro Conoscitivo (sia di PS che di PO) ed alla correzione di eventuali errori materiali di tali strumenti di pianificazione che emergessero nelle attività di esame delle istanze private o pubbliche di trasformazione del territorio. Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione. Inoltre, nel 2021 si procederà ad una prima " manutenzione " delle Norme Tecniche di Attuazione del PO ad un anno dalla sua vigenza, a seguito delle migliorie individuate in fase di uso " sul campo 2 delle stesse. Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, attività, questa, che fa da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e punta ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni. Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti (comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche (servizio Tributi, catasto, ecc.) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi

Programma - Rifiuti
 Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporranno al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno far parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica.

Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
 Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva

divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Finalità

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.

Missione 11 Soccorso civile

Finalità

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

Obiettivi

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Il piano generale di protezione civile del servizio associato prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei

servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Obiettivi

Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità. L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, è fondamentale il supporto operativo ma ancor più progettuale del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" per offrire ai soggetti in stato di bisogno opportunità di lavoro e combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co - progettazione i soggetti del terzo settore. La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere.

Missione 13 Tutela della salute

Finalità

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfezione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.

Obiettivi

Compartecipazione e coordinamento, in qualità di ente capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Finalità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze

enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

Obiettivi

L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

Farmacia Comunale: la gestione del servizio economico Farmacia richiede una forma di imprenditorialità che non è più possibile garantire con la gestione in economia. Le dimissioni dell'unico dipendente assegnato al servizio hanno indotto l'amministrazione a risolvere la fase transitoria con un temporaneo affidamento ad azienda pubblica di zona che ha, al suo interno, il settore specifico di gestione farmacie e che,, seppur in breve tempo, ha dimostrato efficacia ed efficienza delle modalità di erogazione del servizio. Il Comune intende quindi procedere ad un proseguimento della gestione della Farmacia Comunale attraverso la forma "pubblica" che permette il controllo del presidio e che si concretizzerà con l'ingresso del Comune stesso nella Asp della Valdichiana affinché possa anche partecipare alle scelte programmatiche con le sue rappresentanze. Già nell'adunanza della SDS del 29.11.2018 fu preso atto della ipotesi organizzativa sul ruolo delle ASP nella Zona Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese e di dare mandato all'ASP Istituto Maria Redditi di Sinalunga di preparare un ulteriore documento di indirizzo da sottoporre all'attenzione dei Consigli Comunali consorziati per sancire la volontà politico-istituzionale al fine di dare attuazione al progetto.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Finalità

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Finalità

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Obiettivi

In Italia cibo e vino fanno registrare un più 53 per cento. Prima regione è la Toscana, che sale sul podio delle esperienze nelle classifiche mondiali ed europee per cui continueremo a sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata e diversificata. Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde. La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Finalità

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Finalità

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo

fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività

Missione 19 Relazioni internazionali

Finalità

Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Finalità

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni

Missione 50 Debito pubblico

Finalità

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Finalità

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa.

Attualmente il Servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a, è in scadenza al 31/12/2019, pertanto entro il mese di settembre dovranno essere attivate le procedure per l'espletamento di una nuova gara.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

RILEVATO che l'ambito nel quale sono stati esplicitati gli obiettivi strategici per il triennio 2021-2023 è la Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 29.03.2021 è stato approvato il *"PIANO PERFORMANCE E POLA 2021-2023"*.

RICHIAMATI l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- agli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente

CHE tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di dare massima efficacia alle misure di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi da perseguire in attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 29.03.2021 e consultabile al link:

<https://www.comune.montepulciano.si.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

ATTESO che l'integrazione del PTPCT con gli strumenti di programmazione viene assicurato dall'attribuzione ad ogni struttura organizzativa obiettivi esecutivi denominati di performance organizzativa quali misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e attuazione norme sulla trasparenza, all'interno dei quali il Segretario e ogni PO ha inserito le azioni opportune funzionali alla loro realizzazione con propri atti organizzativi od ulteriori piani di lavoro.

DATO ATTO che sugli indicatori di performance organizzativa è stata avviata una consultazione pubblica con l'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholders, i cittadini e tutte le associazioni o altre

forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS. presenti nell'Ente dal 22.02.2021 al 4 marzo 2021;

CHE su documento non sono pervenute osservazioni ma che comunque è stato aggiornato attraverso un confronto continuo con NdV e Responsabili di PO;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni vigenti le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CHE l'Amministrazione ha redatto il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), consultabile al link: https://www.comune.montepulciano.si.it/images/trasparenza/PERFORMANCE/POLA_21.pdf

che si integra nel ciclo di programmazione dell'ente attraverso il Piano della Performance, consultabile nel sito de

Di seguito elenco performance:

DUP 2021		Piano degli obiettivi specifici 2021 e performance organizzativa										
N°	MISSIONE	N°	PROGRAMMA	N°	Peso	Obiettivo (descrizione)	Indicatore	Punto di partenza cd. baseline	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	Responsabile
1		2	Segreteria Generale	1.1	5%	Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione	Garantire la conoscenza delPTPC attraverso ulteriori momenti formativi: entro	2 h pro capite	almeno 4 pro capite	almeno 5 pro capite	almeno 6 pro capite	Segretario Generale Giulio Nardi
							Invio comunicazioni periodiche su prevenzione alla corruzione per favorire	n.14 note operative e n.12 comunicazioni	>= almeno uno dei due valori 2020 or tot. complessivo> 2020	>= 2021	>= 2022	
							Monitoraggio ed attuazione PTPC: almeno un report di tutte le PO entro 31.12. 2021	MONITORAGGIO CON RISPOSTE ENT	Invio questionario entro il 31.10.2021. Risposte (questionario compilato da ciascuna Po) entro 20.12.2021	entro 31.10	due monitoraggi	
							Sorteggio campioni e report semestrali controlli interni: 4	Entro 45 gg. fine trimestre	Entro 45 gg. fine trimestre	Entro 30 gg. fine trimestre	Entro 20 gg. fine trimestre	
				1.2	5%	Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità	Grado di attuazione delle misure previste dal PTPCT	n.1 processo x area	almeno n. 3 processi mappati x Area	almeno 15	tutti	Segretario Generale Giulio Nardi
				1.3	10%	Garantire integrità e trasparenza	Grado di trasparenza dell'amministrazione	media punteggi massimi 2020	punteggi assegnati ad ogni singola cella della griglia di rilevazione del NdV (di cui alla delibera ANAC per l'anno 2021)media punteggi massimi attribuibili migliore 2020	migliore 2021	migliore 2022	Segretario Generale Giulio Nardi
				1.4	10%	Innovazione e flessibilità dell'organizzazione	Dematerializzazione procedure	nuovo=0	Procedura di gestione Giunta Comunale (full digital): SI/NO Tale indicatore assume valore "si" se il processo viene digitalizzato, altrimenti assume valore "no".	da ricalibrare	da ricalibrare	Segretario Generale Giulio Nardi
				1.5	10%	Digitalizzazione	Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa	n.2	N. di servizi a pagamento che consentono o uso PagoPA / N. diservizi a pagamento > di 2	maggiore 2021	maggiore 2022	Segretario Generale Giulio Nardi
				1.6	10%	Digitalizzazione	Percentuale di servizi fulldigital	nuovo=0	N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati > 0 < 25% Numeratore: per servizi "full digital" si intendono tutti quei servizi che consentono a cittadini e imprese di avviare e completare un servizio completamente online, utilizzando un'unica applicazione e senza richiedere	maggiore 2021	maggiore 2022	Segretario Generale Giulio Nardi
				1.7		Innovazione e flessibilità	Indagine benessere	41 questionari compilati su	n. questionari compilati su n.	80%	100%	Segretario Generale

	10 %	dell'organizzazione	organizzativo	104 somministrati	questionari da compilare parialmeno al 50% entro 30 giugno			Giulio Nardi
1.8	10 %	Innovazione e flessibilità dell'organizzazione	Grado di attuazione di formedi organizzazione del lavoroagile (Parte 4 del POLA)	nuovo=0	fattori abilitanti previsti/misure attuate 75%			Segretario Generale Giulio Nardi
	10 %	Programmazione e controlli di gestione	Miglioramento capacità di spesa attraverso il monitoraggio del rapporto trastanzaamento di bilancio ed impegni di spesa al 31.12	valore % 2020 come da rendiconto	dovrà essere almeno della misura pecentuale pari o maggiore al2020 (almeno su un capitolo di parte corrente avente ad oggettole manutenzioni ed uno in conto capitale avente ad oggetto gli investimenti)	pari o maggio re2021	pari o maggio re2022	Segretario Generale Giulio Nardi
1.10				Valori 2019	indicatori finanziari di rating pubbl	Targ et		

DUP 2021				Piano degli obiettivi specifici 2021 e performance organizzativa ecvidenziat in giallo								
N°	MISSIONE	N°	PROGRAMMA	N°	Peso	Obiettivo (descrizione)	Indicatore	punto di partenza ("baseline") 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	Responsabile
1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DIGESTIONE	2	Segreteria Generale	1.1	50%	Progetto miglioramento attività di verbalizzazione e gestione sedute consilairi	tempi di pubblicazione delibere consilairi <30 gg. Lavorativi	attivazione progetto entro 30.06.2021	Riduzione tempi di pubblicazione delibereconsilairi <= 12 gg. Lavorativi	Riduzione tempi di pubblicazione delibere consilairi <= 10 gg. Lavorativi		Segretario Generale Giulio Nardi
					20%	Assistenza Organi	Controllo di gestione su attuazione attivitàdeliberativa	report annuale = 1	almeno due report	almeno tre report	almeno quattro report	Segretario Generale Giulio Nardi
					30%	Ottimizzazione funzione regolamentare procedure SegreteriaGenerale	Revisione Statuto	nuovo= 0	entro 31 luglio 2021	revisione regolamento funzionamentoConsiglio Comunale entro 31 marzo	revisione regolamento contratti entro 31 gennaio	Segretario Generale Giulio Nardi

N°	MISSIONE	N°	PROGRAMMA	N° obiettivi	Peso	Obiettivo (descrizione)	Indicatore	punto di partenza ("baseline") 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	
											Responsabile	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	Segreteria generale	1	10 %	Piano Triennale prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Mappatura processi dell'Area Finanziaria	nuovo = 0	>= due processi	ulteriori 3 processi	ulteriori 4 processi	Simonetta Gambini
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo	2	10 %	Piani di lavori in funzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile	Piani organizzativi mensili (e qualora si tratti di lavoro agile comunicare al Segretario comunale)	n. 10	n. 12	n.12	n.12	Simonetta Gambini
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo	3	1 %	Garantire la trasparenza sul sito dell'Amministrazione Comunale e in siti Ministeriali	Pubblicazione Sezione Amministrazione trasparenza: DUP-Bilancio di previsione e allegati - PEG - variazioni di bilancio - (sia in pdf che in formato tabellare aperto)-	20gg dalla pubblicazione della delibera	<= a 15gg. dalla pubblicazione e delibera	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					1 %		Inserimento nel portale BDAP (Ministero del Tesoro) Bilancio di previsione - Conto Consuntivo - Conto Consolidato	20gg dalla pubblicazione della delibera	<= a 15gg. dalla pubblicazione delibera	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					1 %		Inserimento nel portale SIRECO della Corte dei Conti tutti i dati resi dagli agenti contabili	30 gg dalla pubblicazione della delibera	<= a 20gg. dalla pubblicazione delibera	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					1 %		Inserimento nel portale del portale Tesoro (MEF) schede razionalizzazione società - censimento partecipate - rappresentanti dell'Ente all'interno degli organi partecipati	10 gg dalla chiusura del portale	max a 20gg prima della chiusura del portale	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					1 %		Inserimento portale COnte (Corte dei Conti) schede società relative alla razionalizzazione	20gg dalla pubblicazione della delibera	<= a 15gg dalla pubblicazione della delibera	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					1 %		Pubblicazione nel SIATEL (Ministero delle Finanze) Deliberazioni variazioni aliquote tributarie e Regolamenti tributarie	20gg dalla pubblicazione della delibera	<= a 15gg. dalla pubblicazione della deliberazione	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo	4	2 %	Migliorare la programmazione della spesa	Monitoraggio capacità di entrata e di spesa: predisporre report da comunicare alla Giunta, suddivisi per Area dove viene evidenziato lo stanziato del PEG assegnato, il riscosso e l'impegnato e pagato	n. 2	>=3	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					10 %		Monitoraggio dei debiti commerciali scaduti	nuovo=0	>=4	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					5 %		Monitoraggio delle somme vincolate presso la Tesoreria al fine di evitare attivazioni delle somme di Anticipazione di cassa	n. 4	>=6	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
			Gestione economica,		15 %	Riduzione tempi per emissione mandati di pagamento	6gg dalla data di arrivo verbatoio liquidazioni	<=4 gg	mantenimento target dell'anno	mantenimento target dell'anno		

1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3	finanziaria, programmazione e controllo	5	15	Semplificazione amministrativa: riduzione tempi procedurali	Riduzione tempi emissione visto di copertura finanziaria	5gg dalla data di arrivo nel serbatoio determine	<=4 gg	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	Simonetta Gambini
					15		Riduzione tempi di liquidazione fatture	7 gg dall'accettazione della fattura	<=4gg	mantenimento target dell'anno 2021	mantenimento target dell'anno 2022	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi finanziari	6	2%	Pianificazione processo di transizione digitale	Censimento processi che prevedono un pagamento	nuovo=0	> - 80%	100%	il target dovrebbe essere terminato nel 2022	Simonetta Gambini
					2%		Individuazione delle entrate che possono essere effettuate tramite il canale PagoPa	nuovo=0	100% punto precedente	100%	il target dovrebbe essere terminato nel 2022	Simonetta Gambini
					1%		Verifica modulistica presente presso gli uffici e il sito (eliminando le indicazioni dell'IBAN di Tesoreria)	nuovo=0	100% punto precedente	100%	il target dovrebbe essere terminato nel 2022	Simonetta Gambini
					1%		Individuazione degli uffici che emettono avvisi di pagamento affinché il portale PagoPa possa essere costantemente aggiornato	nuovo=0	>=80%	100%	il target dovrebbe essere terminato nel 2022	Simonetta Gambini
					6%		Verificare l'ottimizzazione dei flussi di pagamento: riconciliazione contabile	nuovo=0	settimanale	mantenimento	mantenimento	Simonetta Gambini

N°	MISSIONE	N°	PROGRAMMA	N° OBIETTIVO	Peso	Obiettivo (descrizione)	Indicatore	punto di partenza ("baseline") 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	Responsabile
1		1	Segreteria generale	1	2%	Piano Triennale prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Mappatura processi dell'Area Amministrativa	NUOVO = 0	>= due processi	< 2021	<2022	TORELLI GRAZIA
1		11	Altri servizi Generali	2	2%	Piani di lavori in funzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile	Piani organizzativi mensili da comunicare al Segretario comunale	n. 10	n. 12	n. 12	n.12	TORELLI GRAZIA
		8	CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE D.L.82/05 E SUCCESSIVE NOVELLAZIONI	3.1	5%	Informatizzazione e servizio ICT: adozione di sistemi di controllo che consentano la registrazione degli accessi (log) effettuati dagli amministratori di sistema ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici - Monitoraggio dello stato dei sistemi con particolare attenzione alla sicurezza - implementazione delle misure di sicurezza e dei backup progettando anche le attività di supporto al "disaster recovery"	Totale passaggio in cloud	50%	80%	90%	100%	TORELLI GRAZIA
				3.2	5%	PROGETTO Sostituzione file system - Rafforzare la gestione in sicurezza dei dati dell'Ente e garantire la fruibilità anche da remoto e recuperabilità per un periodo predefinito - Da alcuni anni è stata attivata - anche in ossequio alle indicazioni dei piani nazionali di informatizzazione e delle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) - la progressiva esternalizzazione dei gestionali informatici presso soggetti terzi, certificati da Agid medesima in applicazione delle proprie circolari n. 2 e n.3 del 09/04/2018 ai fini delle garanzie di sicurezza, in modalità cloud e appare ora necessario, oltre a proseguire nella suddetta progressiva esternalizzazione, attivare lo stesso posizionamento esterno all'Ente - con analoghe garanzie di continuità e disaster recovery - per i files e dati contenuti nelle cartelle file individuali e di gruppo presenti nel file system di rete. Proseguire dell'innovazione/razionalizzazio	I files gestiti dall'Ente in modalità cloud saranno, presso soggetto certificato Agid, fruibili anche da remoto e con recuperabilità per periodo predefinito	NUOVO = 0	> = 80%	< = 90%	100%	TORELLI GRAZIA -

				ne del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche - processo di transizione digitale - Il posizionamento dei files - non gestiti direttamente da gestionali informatici già in cloud - consente di rafforzare le garanzie di sicurezza tenuto conto che si prevede di esternalizzare totalmente detti files con garanzie di recupero e presso un soggetto a sua volta certificato Agid secondo le modalità sopra ricordate	accesso SPID per l'invio telematico di pratiche tramite lo sportello web, servizio di attivazione per i servizi dell'Ente su App IO, sistema aggiuntivo di autenticazione CIE, presentazione domanda contributo Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione	20%	80%	90%	100%	TORELLI GRAZIA
11		4.1	2%	Potenziamento attività notificatoria	notifiche con messo comunale e messo notificatore per offrire maggior servizio al cittadino ed economizzare nei costi di spese postali con velocizzazione dei rapporti con l'utenza	5 gg dalla consegna delle notifiche da effettuare	recupero spese notificata anno 2021 > 2020	recupero spese notificata anno 2022 > 2021	recupero spese notificata anno 2023 > 2022	TORELLI GRAZIA
		4.2	5%	Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino per migliorare il rapporto con l'utenza e garantire una migliore fruizione dei servizi	Integrazione del servizio "Ufficio di Prossimità" con apertura al pubblico di due giorni a settimana e a servizio per l'intero ambito valdichiana senese	NUOVO = 0	evasione istanze 100%	evasione istanze 100%	evasione istanze 100%	TORELLI GRAZIA
Risorse umane		5.1	10%	Gestione economica e giuridica del personale - programma di reclutamento del personale -	Analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale, attuazione del piano triennale, controllo e monitoraggio del rispetto dei limiti in materia, attuazione del PTFP - Monitoraggio costante e periodico per eventuale variazione del PTFP ai fini del rispetto del c. 557, del DPCM 17 marzo 2020, degli equilibri di bilancio e delle circolari attuative in materia di sostenibilità finanziaria	n. 2 monitoraggi	> = 3 monitoraggi	> = 4 monitoraggi	> = 5 monitoraggi	TORELLI GRAZIA
		5.2	5%	PROGETTO PASSWEB per recupero delle posizioni assicurative su cataceo con relativa ricostruzione economica e giuridica -	Immediata conoscenza della corretta posizione assicurativa dei dipendenti o ex dipendenti. Efficientamento dei processi di accesso alla situazione previdenziale. Implementazione attività anni progressi	n. 5	> = 10 - Entro 30 giorni dalla richiesta	> = 10 - Entro 25 giorni dalla richiesta	> = 10 - Entro 20 giorni dalla richiesta	TORELLI GRAZIA
		5.3	5%	Funzioni di responsabile datore di lavoro e svolgimento attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i	1. Stesura documento valutazione rischi, supporto del Servizio prevenzione e protezione, nomina Medico competente, programma visite mediche e aggiornamenti professionali	n. 1	100%	100%	100%	TORELLI GRAZIA
					2. Ampliamento sorveglianza sanitaria e rilevazione fabbisogno annuale	n. 1	100%	100%	100%	TORELLI GRAZIA
				3. Avvio conseguenti protocolli sanitari	n. 1	100%	100%	100%	TORELLI GRAZIA	
				4. Adozione del piano annuale formativo, adozione e approvazione del piano di azioni positive, rendicontazione e adempimenti in materia di conto annuale e conto del personale, contributive e assicurative	n. 1	100%	100%	100%	TORELLI GRAZIA	

		10	Risorse umane trasversale con servizi alla persona	5.4	5 %	<p>Gestione Bandi on line - Servizi Sociali - Gestione amministrativa - Gestendo on line la presentazione delle domande, queste sono complete e leggibili: si possono infatti definire dei campi obbligatori, tra cui anche gli allegati, ed essendo compilate on line non ci sono problemi di calligrafia illeggibile.</p> <p>Il form produce inoltre, a chiusura del bando, un report in excel con tutti i dati inseriti. L'utilizzo del form consente quindi maggiore efficienza che si palesa sia in un risparmio di tempo nel processo di lavorazione delle domande sia nella riduzione del margine di errore materiale. questo percorso elimina notevolmente il ricorso al soccorso istruttorio e quindi velocizza la conclusione del procedimento.</p> <p>Gestione Bandi on line - Servizi Sociali - Gestione amministrativa - Gestendo on line la presentazione delle domande, queste sono complete e leggibili: si possono infatti definire dei campi obbligatori, tra cui anche gli allegati, ed essendo compilate on line non ci sono problemi di calligrafia illeggibile.</p> <p>Il form produce inoltre, a chiusura del bando, un report in excel con tutti i dati inseriti. L'utilizzo del form consente quindi maggiore efficienza che si palesa sia in un risparmio di tempo nel processo di lavorazione delle domande sia nella riduzione del margine di errore materiale. questo percorso elimina notevolmente il ricorso al soccorso istruttorio e quindi velocizza la conclusione del procedimento.</p>	<p>PRODOTTO (modulistica inerente ai bandi compilabile dall'utente direttamente on line con inoltro in via telematica) - Utenti che accedono a misure comunali tramite bandi - utenti che partecipano a procedure concorsuali</p>	50% istanze	80% istanze	90% istanze	100% istanze	TORELLI GRAZIA		
				5.5	3%	Semplificazione amministrativa e riduzione tempi procedurali - Effettuazione controlli di cui al Regolamento vigente C.C. n. 65 /2019	<p>Controllo preventivo</p> <p>Controllo successivo</p>	<p>entro 20 gg dal ricevimento</p> <p>10% delle autodichiarazioni</p>	<p>entro 15 gg dal ricevimento</p> <p>allargamento del campione fino al 15%</p>	<p>entro 15 gg dal ricevimento</p> <p>allargamento del campione fino al 20%</p>	<p>entro 15 gg dal ricevimento</p> <p>allargamento del campione fino al 25%</p>	<p>TORELLI GRAZIA</p> <p>TORELLI GRAZIA</p>		
				1	Organi istituzionali	6.1	3%	<p>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MODERNIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE</p> <p>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MODERNIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE</p>	1. Analisi dei contenuti delle sezioni del sito	2020 > 2019	monitoraggio costante e periodico - attività SEO 2021<= 2020	monitoraggio costante e periodico - attività SEO 2022<= 2021	monitoraggio costante e periodico - attività SEO 2023<= 2022	TORELLI GRAZIA
									2. Aggiornamento dei contenuti	90%	giornaliero 100%	giornaliero 100%	giornaliero 100%	TORELLI GRAZIA
3. Implementazione attività social media strategy e aggiornamento APP istituzionale	2020 > 2019	monitoraggio costante e periodico - attività SEO 2021<= 2020	monitoraggio costante e periodico - attività SEO 2022<= 2021						monitoraggio costante e periodico - attività SEO 2023<= 2022	TORELLI GRAZIA				
1	Organi istituzionali	6.2	3 %	<p>PROGETTO Revisione portale web comunale - A seguito delle continue modifiche delle direttive Agid sui siti web delle pubbliche amministrazioni, il portale comunale e la sezione dedicata al turismo deve essere aggiornato in termini di layout soprattutto adeguata alle specifiche minimamente utili all'accessibilità.</p> <p>Tra queste si impone una rivisitazione della modulistica disponibile nel portale comunale con standardizzazione e trasformazione in moduli editabili direttamente informaticamente (es. pdf editabile o form) - rafforzare la finalità di interlocuzione con il cittadino - maggiore integrazione con la cittadinanza e adeguamento alle normative e linee guida Agid</p> <p>PROGETTO Revisione portale web comunale - A seguito delle continue modifiche delle direttive Agid sui siti web delle pubbliche amministrazioni, il portale comunale e la sezione dedicata al turismo deve essere aggiornato in termini di layout soprattutto adeguata alle specifiche minimamente utili all'accessibilità.</p> <p>Tra queste si impone una rivisitazione della modulistica</p>	<p>Disponibilità nel portale dell'Ente di moduli editabili on-line.</p>	50%	90%	95%	100%	TORELLI GRAZIA				

				disponibile nel portale comunale con standardizzazione e trasformazione in moduli editabili direttamente informaticamente (es. pdf editabile o form) - rafforzare la finalità di interlocuzione con il cittadino -- maggiore integrazione con la								
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	7	Diritto allo studio	7.1	5 %	<p>GESTIONE MENSE COMUNALI : A seguito di scadenza di attuale concessione è necessario riavviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio mensa con concessione locali centro cottura dei vari refettori e consegna pasto anziani</p> <p>GESTIONE MENSE COMUNALI : A seguito di scadenza di attuale concessione è necessario riavviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio mensa con concessione locali centro cottura dei vari refettori e consegna pasto anziani</p>	Redazione atti amministrativi e contabili per la definizione delle procedure – redazione della procedura ad evidenza pubblica di concerto con CUC – affidamento	NUOVO = 0	entro 31 luglio 2021 - rispetto e applicazione protocolli e linee guida	monitoraggi <2 controllo gestione ed erogazione servizio affidato	monitoraggi <3 controllo gestione ed erogazione servizio affidato	TORELLI GRAZIA
				7.2	2 %	<p>SERVIZI SCOLASTICI – SERVIZIO DI SCUOLABUS E ACCOMPAGNATORI - REFEZIONE SCOLASTICA - affidamento servizio di accompagnamento e riorganizzazione servizi interni Rielaborazione percorsi - Predisposizione turni e fermate per i viaggi in modo personalizzato ed individuale Refezione scolastica con programmazione menù speciali</p> <p>SERVIZI SCOLASTICI – SERVIZIO DI SCUOLABUS E ACCOMPAGNATORI - REFEZIONE SCOLASTICA - affidamento servizio di accompagnamento e riorganizzazione servizi interni Rielaborazione percorsi - Predisposizione turni e fermate per i viaggi in modo personalizzato ed individuale Refezione scolastica con programmazione menù speciali</p>	DIALOGO TRA ISTANZE ONLINE E PROGRAMMA GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI	NUOVO = 0	100%	1 monitoraggio per controllo gestione del servizio affidato -80% recupero inadempienti pagamento tariffa	2 monitoraggio per controllo gestione del servizio affidato 90% recupero inadempienti pagamento tariffa	TORELLI GRAZIA

5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1	Valorizzazioni e dei beni di interesse storico	8.1	2 %	<p>GESTIONE MUSEO – Presentazione progetto per richiesta ammissione a contributo regionale nell'ambito del DEFR 2021 – PR 4 Intervento 3 "Sistema museale toscano" Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale - PRESENTAZIONE progetto Mibact per piccoli musei</p> <p>GESTIONE MUSEO – Presentazione progetto per richiesta ammissione a contributo regionale nell'ambito del DEFR 2021 – PR 4 Intervento 3 "Sistema museale toscano" Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale - PRESENTAZIONE progetto Mibact per piccoli musei</p>	implementare la disponibilità finanziaria per integrare e arricchire il calendario culturale	2020 > 2019	2021 > / = 2020	implementazione calendario eventi museali <2021	implementazione calendario eventi museali <2022	TORELLI GRAZIA
					8.2	2 %	<p>ASSOCIAZIONISMO</p> <p>CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI</p> <p>Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento al fine di garantire a tutte le associazioni pari opportunità</p> <p>ASSOCIAZIONISMO</p> <p>CONTRIBUTI ALLE</p>	applicazione regolamento per rapporti e riconoscimenti contributi sovvenzioni alle associazioni iscritte e repertorate - maggiore rapporto e condivisioni progettuali fra	AVVIO = DICEMBRE 2020	100%	100%	100%

				ASSOCIAZIONI Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento al fine di garantire a tutte le associazioni pari opportunità	amministrazione comunale e associazionismo locale									
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPOLIBERO	2	Giovani	9.1	2 %	GIOVANI: predisposizione e presentazione progetto "fermenti in Comune" in collaborazione con associazioni giovanili del territorio - gestione della pratica di finanziamento - implementazione progettualità di Politiche giovanili con sostegno ad evento dedicato ai giovani nel campo musicale e calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà GIOVANI: predisposizione e presentazione progetto "fermenti in Comune" in collaborazione con associazioni giovanili del territorio - gestione della pratica di finanziamento - implementazione progettualità di Politiche giovanili con sostegno ad evento dedicato ai giovani nel campo musicale e calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà	Adozione atti amministrativi e convenzionali con supporto economico e patrocinii - responsabilità tecnica ed economica del progetto ministeriale	NUOVO = 0	N. 1	<= anno 2021	<= anno 2022	TORELLI GRAZIA		
7	TURISMO	1	Sviluppo e valorizzazioni e del turismo	10.1	2%	D.M.O. dell'ambito turistico - Responsabile tecnico dell'ambito - Responsabile di OTD di ambito - Il Destination Management Organization (DMO) è la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi); svolge quindi il ruolo di Condivisione pubblico-privato destinata D.M.O. dell'ambito turistico - Responsabile tecnico dell'ambito - Responsabile di OTD di ambito - Il Destination Management Organization (DMO) è la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi); svolge quindi il ruolo di Condivisione pubblico-privato destinata	Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale a gestire iniziative sulla base di bisogni strategici creando valore aggiunto all'offerta e alla domanda	1	> / = 1	> / = 1	> / = 1	TORELLI GRAZIA		
						1. Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale	1. Analisi della destinazione (analisi dell'evoluzione della domanda ed offerta ricettiva, posizionamento della destinazione sul mercato, analisi del sentiment della destinazione, analisi delle criticità e degli elementi di forza) 2. Analisi strategica delle necessità per interventi a supporto degli obiettivi della destinazione sotto forma di servizi e infrastrutture alla domanda e all'offerta	1	> / = 1	> / = 1	> / = 1	TORELLI GRAZIA		
						2. Gestione e coordinamento con l'organo di governo politico della destinazione (ad es. Ambito Turistico - Conferenza dei sindaci - comune capofila dell'ambito) - assistenza e gestione OTD di ambito	convocazione, assistenza e redazione verbali della conferenza dei sindaci e dell'OTD	n.4	N. 6	n.8	<= anno 2022	TORELLI GRAZIA		
						10.2	2 %	AMBITO OTTIMALE L.R.T. - predisposizione piano operativo 2021 e presentazione a tpl per finanziamento di ambito	Predisposizione e presentazione scheda progettuale a Toscana	1	> / = 1	<= anno 2021	<= anno 2022	TORELLI GRAZIA
						10.3	4 %	COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE	Implementazione, aggiornamento e adeguamento del portale dedicato al turismo www.montepulcianoliving.it in raccordo con la piattaforma regionale visituscany sia con editing sia con video che con social media strategy - attività di promozione e comunicazione del brand Montepulciano in aggiunta a quanto programmato - convenzione con Consorzio del Vino - convenzione sottoscritta - campagna social e media dedicata a Montepulciano	1	> / = 1	<= anno 2021	<= anno 2022	TORELLI GRAZIA

					Redazione atti amministrativi per ingresso del Comune in ASP e sottoposizione al Consiglio Comunale per approvazione statuto	N. 1 (AVVIO)	N. 1 (COMPLETAMENTO)	100 %	100 %	
		11.1	5%	<u>FARMACIA COMUNALE</u>	Redazione accordo per gestione pluriennale servizio Farmacia Comunale - inserimento di recupero spese utenze, possibilità di avere, a regime, un riversamento di % degli incassi oltre il limite che sarà stabilito	NUOVO = 0	N. 1	<= anno 2021	<= anno 2022	TORELLI GRAZIA

13	TUTELA DELLA SALUTE	7	Tutela della salute	11.2	5%	<u>RANDAGISMO: GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO</u> per conto dei Comuni della Valdichiana senese e aretina	1. Monitoraggio delle modalità di gestione del servizio riferito al canile sanitario e del canile rifugio dei due ambiti con rendicontazione ai comuni e recupero risorse economiche anticipate per conto dei comuni convenzionati - accertamento entrate - costante monitoraggio delle spese con liquidazioni mensili e richieste di rimborso ai comuni aderenti	N.1	> / = 1	> / = 2	> / = 3	TORELLI GRAZIA
						<u>RANDAGISMO: GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO - REALIZZAZIONE CANILE RIFUGIO</u>	2. avvio accordo di programma con comuni ambito aretino per ampliamento canile rifugio Ossaia	NUOVO = 0	N. 1	2 monitoraggio delle spese con liquidazioni mensili e richieste di rimborso ai comuni aderenti	3 monitoraggio delle spese con liquidazioni mensili e richieste di rimborso ai comuni aderenti	TORELLI GRAZIA
12	POLITICHE SOCIALI	4	Interventi per soggetti a rischi di esclusione sociale	12.1	5%	<u>P.U.C. - PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'</u> - Il Decreto-legge 4/2019 introduce, all'articolo 4, comma 15, l'obbligo per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività (PUC) a titolarità dei Comuni, da svolgersi presso il Comune di residenza.	1. individuazione ambito di intervento - 2. predisposizione atti per avvio progetti PUC - gestione piattaforma Gepi -	NUOVO = 0	> = N. 2	se normativa lo prevede integrazione di PUC rispetto all'anno precedente	se normativa lo prevede integrazione di PUC rispetto all'anno precedente	TORELLI GRAZIA
16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		Sviluppo del settore agricolo edel sistema agroalimentare	13.1	2%	<u>GESTIONE LAGO DI MONTEPULCIANO</u>	redazione calendario ittico e	NUOVO = 0	N. 1	N. 1 da approvare un mese prima rispetto all'anno 2021	n.1 da approvare entro 31 gennaio 2023	TORELLI GRAZIA
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI		Relazioni internazionali e cooperazioni allo sviluppo	14.1	2%	<u>GEMELLAGGIO</u>	1. Programmazione biennale calendario Eventi Gemellaggio Moulins - redazione convenzione per gestione rapporti con comune gemellato - coordinamento piano finanziario e adozione atti di approvazione convenzione con comitato gemellaggio entro 31.12.2021 3. Accordi e collaborazione con Università americane per stage, business school, formazione - stipula di un protocollo, convenzione o accordo per avere presenze di studenti, stage, cultori della materia, studiosi che oltre a scegliere la destinazione come sede di approfondimento garantiscono presenze turistiche	0	> = 1	<= anno 2021	<= anno 2022	TORELLI GRAZIA
								0	> = 1	<= anno 2021	<= anno 2022	TORELLI GRAZIA

DUP 2021				PIANO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI - AREA LL.PP. -PATRIMONIO									
N°	MISSIONE	N°	PROGRAMMA	N°	Peso	Obiettivo (descrizione)	Indicatore	punto di partenza ("baseline") 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RESPONSABILE	
1	Servizi istituzionali, generali e gestione	5	Segreteria Generale Gestione dei benidemaniali e patrimoniali Gestione dei benidemaniali e patrimoniali	1	2%	Piano triennale prevenzione corruzione e Trasparenza	mappatura processi area Patrimonio LL.PP.	nuovo =0	>=due proocessi	ulteriori processi	2	ulteriori 2processi	Ing. Roberto ROSATI
				2	2%	Piani di lavoro in funzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile	Piani organizzativi mensili da comunicare al Segretario Comunale	10	12	12	12		
				3	3%	Gestione dei benidemaniali e patrimoniali	Approvazione piano delle alienazioni 2022-2024: proposta e adozione entro il 15.10.2021		Entro il 15/10/2021 (adozione) ed entro il 31/12/2021 (approvazione)	mantenimento target 2021	mantenimento		
				4	2%		Redazione sul SITAT SA Piano OO.PP: entro i termini di legge. Report semestrali stato di attuazione interventi.		Entro il 15/10/2021 (adozione) ed entro il 31/12/2021 (approvazione)	mantenimento target 2021	mantenimento		
				5	2%		Monitoraggio OO.PP. (SITAT 229) D.Lgs. 229/2011		Entro i termini di legge	mantenimento target 2021	mantenimento		
				6	2%		Monitoraggio capitoli di spesa assegnati all'area e richieste variazioni di bilancio		n. variazioni di bilancio su n. di monitoraggio	mantenimento target 2021	mantenimento		
				7	5%		Atti di gara predisposti per affidamento lavori, servizi e forniture		100%	mantenimento target 2021	mantenimento		
				8	4%		Determinazioni di affidamento lavori, servizi e forniture.		100%	mantenimento target 2021	mantenimento		
				9	2%		Provvedimenti di liquidazione fatture (incluse fatture rifornimento carburante)		Entro la scadenza nell'80% dei casi	mantenimento target 2021	mantenimento		
				10	2%		Provvedimenti di liquidazione utenze (energia elettrica, gas, e Servizio Idrico Integrato)		Entro la scadenza	mantenimento target 2021	mantenimento		
				11	2%		Proposte di delibere (G.C. e C.C.)		100%	mantenimento target 2021	mantenimento		
				12	1%		Decreti e Ordinanze di competenza		100%	mantenimento target 2021	mantenimento		
				13	3%		Prese in carico protocolli in entrata		Entro 3 giorni dall'assegnazione nell'80% dei casi	mantenimento target 2021	mantenimento		
									14	3%	Protocolli in uscita		

			15	1%		Autorizzazioni allo scavo rilasciate		Entro 30 giorni dalla richiesta per l'80% dei casi (salvo acquisizione pareri altri enti)	mantenimento target 2021	mantenimento	
			16	1%		Autorizzazioni al transito dei mezzi (in zone con limitazione di carico) con peso totale a terra sup. a 35 ql.		Rilascio entro 3 gg. dalla richiesta	mantenimento target 2021	mantenimento	
			17	1%		Lavori di messa in sicurezza idraulica, regimazione, messa in sicurezza corsi d'acqua di competenza comunale					
			18	2%		Convenzioni impianti sportivi (delibera, atto, determina impegno)		100%	mantenimento target 2021	mantenimento	
			19	2%		Erogazione contributo alle Società Sportive che gestiscono gli impianti (su presentazione bilanci)		Entro il 31/03/21 (acconto) e 31/12/2021 (saldo) salvo presentazione bilanci da parte delle Soc. Sportive	mantenimento target 2021	mantenimento	
	10	RISORSE UMANE	20	3%	Funzioni di responsabile datore di lavoro e svolgimento attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i		1. Stesura documento valutazione rischi, supporto del Servizio prevenzione e protezione e aggiornamenti professionali	1	100%	100%	100%
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo	21	1%	Semplificazione amm.va - riduzione tempi procedurali		Riduzione tempi di liquidazione fatture	>= entro 30 giorni	entro 25 giorni dal ricevimento	mantenimento target 2021	mantenimento
	6	Ufficio tecnico	22	4%	Affidamenti incarichi professionali (per normativa sicurezza sul lavoro, indagini e verifiche sismiche, lavori pubblici, ecc..)		Atti amm.vi e contabili per affidamento servizi		Entro il 31/12/2021	mantenimento target 2021	mantenimento

4	1	Istruzione prescolastica	23	2%	Manutenzione ordinaria e straordinaria asili nido e scuole dell'infanzia (compresi interventi di adeguamento sismico e antincendio)		Atti amm.vi e contabili per affidamento di lavori, servizi e forniture		Entro il 31/12/2021	mantenimento target 2021	mantenimento	Area LL.PP.- Patrimonio :Ing. Roberto ROSATI
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	24	2%	Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole primarie e secondarie di primo grado (compresi interventi di adeguamento sismico e antincendio)		Atti amm.vi e contabili per affidamento di lavori, servizi e forniture		Entro il 31/12/2021	mantenimento target 2021	mantenimento	

9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25	2%	Manutenzione, tutela e valorizzazione del verde pubblico		Atti amm.vi e contabili per affidamento di lavori, servizi e forniture		Entro il 31/12/2021	mantenimento target 2021	mantenimento	Area LL.PP.- Patrimonio :Ing. Roberto ROSATI
	4	Servizio idrico integrato	26	2%	Pagamento quote Consorzio Bonifica - Pagamento canoni di attraversamento - Gestione e liquidazione fatture S.I.I.		Atti amm.vi e contabili per impegni e liquidazioni		Entro le rispettive scadenze	Entro le rispettive scadenze	Entro le rispettive scadenze	

10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	27	2%	Manutenzione ordinaria straordinaria strade comunali (compresa la sostituzione della segnaletica orizzontale e verticale).	Atti amm.vi e contabili per affidamento di lavori, servizi e forniture	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	Area LL.PP. - Patrimonio :Ing. Roberto ROSATI
					2%	Ripristino o nuova realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali	IN ECONOMIA : Atti amm.vi e contabili per affidamento di forniture.IN APPALTO : Atti amm.vi e contabili per affidamento servizi e lavori		manutenimento target 2021	manutenimento	
					2%	Ripristino o nuova realizzazione di barriere stradali, muretti	Atti amm.vi e contabili per affidamento di lavori, servizi e forniture		manutenimento target 2021	manutenimento	
					2%	Interventi di messa in sicurezza e ripristini su strade e pertinenze (fossette, canalette, tubi)	Atti amm.vi e contabili per affidamento di lavori, servizi e forniture	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
					2%	Potatura e/o abbattimento alberature stradali	IN ECONOMIA : Atti amm.vi e contabili per affidamento di forniture.IN APPALTO : Atti amm.vi e contabili per affidamento servizi e lavori	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
					2%	Sfalcio erba su banchine stradali	IN ECONOMIA : Atti amm.vi e contabili per affidamento di forniture.IN APPALTO : Atti amm.vi e contabili per affidamento servizi e lavori	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
					1%	Manutenzione automezzi comunali	IN ECONOMIA : Atti amm.vi e contabili per affidamento di forniture.IN APPALTO : Atti amm.vi e contabili per affidamento servizi	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
					2%	Acquisto nuovi automezzi, macchine operatrici ed attrezzature	Atti amm.vi e contabili per affidamento forniture	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
					2%	Gestione dismissioni auto	Atti amm.vi e contabili	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
					2%	Aggiornamento del programma gestione autoparco	Programma gestione parco auto	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
					1%	Manutenzione ordinaria e straordinaria fognie bianche	Atti amm.vi e contabili per acquisto materiale	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
						Rimozione neve dall'abitato e strade	Report attività personale esterno	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
						Affidamenti servizi per rimozione neve	Atti amm.vi e contabili per affidamento servizi	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento	
	Noleggio mezzi e/o attrezzature per la	Atti amm.vi e contabili per noleggio mezzi	Entro il 31/12/2021	manutenimento target 2021	manutenimento						

	proprie attività		% banche dati			quadrimestrali	2022 = 2021	2023 = 2022		
	Emissione Certificati di Destinazione Urbanistica	2	10	Semplificazione amministrativa e riduzione tempi procedurali relativi alla emissione dei Certificati di Destinazione Urbanistica	Numero di Certificati di destinazione Urbanistica evasi	entro 30 gg dal ricevimento	entro 25 gg dal ricevimento	entro 25 gg dal ricevimento - 2022 = 2021	entro 25 gg dal ricevimento - 2023 = 2022	arch. Bertone

DUP 2021		Piano degli obiettivi specifici 2021																			
N°	MISSIONE	N°	PROGRAMMA	N°	Peso	Obiettivo (descrizione)	In	#RIFI	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	Dirigente-A.P./Responsabile									
Area Polizia Municipale		6	<u>codice della strada</u>	1	15%	Vigilanza stradale e pronto intervento	gestione di tutti gli interventi sul territorio, suchiamata e di iniziativa.	720 = annue	reporto trimestrale	reporto trimestrale	reporto trimestrale	Luca Batignani									
				2	10%	Presidio costante del Centro Storico	presenza costante di operatori appiedati per rispetto Ordinanze e Regolamento Comunale	n. 4 servizi settimanali	almeno sei servizi settimanali	minimo sette servizi settimanali	minimo 8 servizi settimanali	Luca Batignani									
				3	5%	Infortunistica stradale	garantire il pronto intervento negli incidenti stradali con rilievi e accertamenti	n. 67	report al 31/12	report al 31/12	report al 31/12	Luca Batignani									
				4	9%	Vigilanza scuole	presenziare, di fronte i presidi scolastici, l'ingresso e l'uscita degli scolari	2/3 presidi scolastici	presenza in almeno 3 presidi scolastici tutti i giorni del calendario scolastico	presenza in almeno 3 presidi scolastici tutti i giorni del calendario scolastico	Luca Batignani										
				5	7%	Controllo di vicinato	Assicurare una presenza sul territorio sempre più visibile e capillare e, al tempo stesso, di rispondere in modo appropriato e concreto alla domanda di sicurezza dei cittadini	2 giornalieri	report trimestrale, comunque superiore a 2 giornalieri	report trimestrale, comunque superiore a 2 giornalieri	Luca Batignani										
				6	4%	gestione del contenzioso	gestire in house i ricorsi presentati al Prefetto o al Giudice di Pace	332	tutti quelli presentati	tutti quelli presentati	Luca Batignani										
				7	3%	formazione ruoli	accorciare il tempo di emissione del ruolo dopo la definizione della sanzione	entro il 5° anno	entro il 31/12 invio ruoli 2017/2018	entro il 31/12 invio ruoli 2019/2020	entro il 31/12 invio ruoli 2021	Luca Batignani									
		<u>Amministrati</u>	<u>v</u> <u>o</u>	8	6%	VIDEOSORVEGLIA NZA	aggiornamento delle telecamere di vecchia generazione ed implementazione di nuove postazioni	77 postazioni attive al 31/12	maggiore di 77 postazione e sostituzione per aggiornamento tecnologico	postazione e sostituzione per aggiornamento tecnologico	maggiore di 77 postazione e sostituzione per aggiornamento tecnologico	Luca Batignani									
													9	8%	Suolo Pubblico	verifica ottemperanza al regolamento suolo pubblico	3	report trimestrale	6	8	Luca Batignani
													10	5%	turismo	controllo guide turistiche sulla corretta iscrizione	nuovo = 0	report al 31.12.2020	4	5	Luca Batignani
		<u>Pubblica Sicurezza</u>			8%	Gestione Eventi	Elaborazione Ordinanze, Servizi e particolare attenzione alle prescrizioni "Safety e Security"	10	report semestrale	report semestrale	report semestrale	Luca Batignani									
		<u>Polizia Giudiziaria</u>			4%	Attività delegata dall'Autorità Giudiziaria	accertamenti, ispezioni, interrogatori e sequestri disposti dall'A.G.	31	tutti quelli presentati	tutti quelli presentati	tutti quelli presentati	Luca Batignani									
		<u>Ambiente</u>			5%	controllo rifiuti	approvazione regolamento ispettori Ambientali	nuovo = 0	entro il 31/01	//	//	Luca Batignani									
		<u>Commercio</u>			7%	vigilanza aree	controlli anonari	7	report	10	12	Luca Batignani									

				mercatali			trimestrali			Batignani
			4%	controlli cantieri edili	ispezioni edili	49	report trimestrali	report trimestrali	report trimestrali	Luca Batignani

DUP 2021		Piano degli obiettivi specifici 2021										
N°	MISSIONE	N°	PROGRAMMA	n. obiettivi	Peso	Obiettivo (descrizione)	Indicatore	punto di partenza ("baseline") 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Responsabile
8	Assetto del territorio	1	Titoli abilitativi edilizia privata	1	5%	Miglioramento termini procedurali su istanze di privati relative a Permessi di costruire per interventi di nuova costruzione ex artt. 142 l.r. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni	Riduzione tempi istruttoria da parte del Responsabile del procedimento rispetto termini di legge.	nuovo= 0	miglioramento di max 5gg rispetto ai termini di legge	miglioramento di max 10 gg rispetto ai termini di legge	miglioramento di max 15 gg rispetto ai termini di legge	Massimo Duchini
		1	Rilevazione irregolarità amministrative	2	10%	incrocio con altre banche dati/verifica entrate oneri di Urbanizzazione	Monitoraggio: report sugli introiti e verifica scostamenti sul previsionale	n. 3/anno	n. 4 monitoraggi annuali	n. 5 monitoraggi annuali	mantenimento	Massimo Duchini
		1	Segreteria	3	10%	Piano Triennale prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Mappatura processi dell'Area	nuovo = 0	>= due processi	ulteriori due processi	Ulteriori due processi	Massimo Duchini
		1	Servizi Generali	4	10%	Piani di lavori in funzione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile	Piani organizzativi mensili da comunicare al Segretario comunale	n. 10	n. 12	n. 12	n. 12	Massimo Duchini
		1	Accesso atti	5	5%	Miglioramento termini procedurali su istanze di privati relative ad accesso documentale agli atti abilitativi edilizi L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni	Riduzione tempi ricerca atti rispetto termini di legge.	nuovo = 0	miglioramento di max 5gg rispetto ai termini di legge	miglioramento di max 5 gg rispetto ai termini di legge	miglioramento di max 5 gg rispetto ai termini di legge	Massimo Duchini
		1	Attivazione servizio SUE	6	10%	Caricamento pratiche edilizie tramite portale da parte dei liberi professionisti	Attivazione nuovo servizio in ottica di digitalizzazione e semplificazione amministrativa	nuovo = 0	entro 31 dicembre 2021	da riformulare	da riformulare	Massimo Duchini
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Rifiuti urbani	7	30%	Implementazione servizio raccolta differenziata rifiuti urbani	Adozione atti amministrativi di ampliamento servizi (zone servite raccolta domiciliare, informatizzazione CDR, ecc.) incontri con il gestore, sopralluoghi, ecc.	nuovo= 0	entro 31 dicembre 2021	da riformulare	da riformulare	Massimo Duchini
		1	Rifiuti urbani	8	15%	azioni finalizzate alla riduzione della quantità totale dei rifiuti derivanti da imballaggi in plastica	Adozione atti amministrativi e contabili per definire le procedure di affidamento del servizio,	nuovo= 0	entro 30 settembre 2021	da riformulare	da riformulare	Massimo Duchini
		2	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9	5%	Ampliamento servizi centro visite Lago di Montepulciano	progettazione interventi edilizi (scala torretta, sentieri, ecc)	nuovo= 0	entro 31 dicembre 2021	da riformulare	da riformulare	Massimo Duchini

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di personale, di patrimonio, lavori pubblici e servizi.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 26.01.2021, è stato aggiornato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2021 e n. 43 del 28.05.2021, il programma Triennale OO.PP. 2021-2023, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

10. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023

Il presente piano triennale è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 31/05/2021

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2021/2023

N.	unità	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	1	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Urbanistica-edilizia privata	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2021 <i>in corso</i>
2	1	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2021 <i>in corso</i>
3	1	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2021
4	1,5	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 50% a FT di n.3 dipendenti assunti nell'anno 2020	2021 <i>già attuata</i>
5	1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimiento graduatoria propria approvata in data 03.03.2020 vigente in data	2021 <i>già attuata</i>

6	1	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	Mobilità volontaria esterna art. 30 D. Lgs. 165/2001	2021 <i>già attuata</i>
7	2	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Concorso pubblico in atto	2021
8	1	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021 <i>già attuata</i>
9	1	Specialista Servizi Culturali – Biblioteca-Archivio Storico	D	Area Amministrativa	previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o, in subordine, mobilità ex art. 30 o espletamento concorso pubblico	2021
10	1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o espletamento Concorso pubblico	2022
11	1	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 e utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022
12	1	Specialista amministrativo-contabile	D	n.1 area amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022
		Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2022
		Programmazione da effettuare			Compatibilmente con spazi assunzionali	2023

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Urbanistica-edilizia privata	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2021 <i>in corso</i>

1	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2021 <i>in corso</i>
1	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con Centro Impiego	2021
1,5	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 50% a FT di n.3 dipendenti assunti nell'anno 2020	2021 <i>già attuata</i>
1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimento graduatoria propria vigente approvata in data 03.03.2020	2021 <i>già attuata</i>
1	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	Mobilità volontaria esterna art. 30 D. Lgs. 165/2001	2021 <i>già attuata</i>
2	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Concorso pubblico in atto	2021
1	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021 <i>già attuata</i>
1	Specialista Servizi Culturali – Biblioteca-Archivio Storico	D	Area Amministrativa	previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o, in subordine, mobilità ex art. 30 o espletamento concorso pubblico	2021

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	Dal 01.01.2021 fino al 30.04.2021	Art. 90 D.lgs. 267/2000	D	Area Amministrativa	Contratto a tempo determinato
2	12 mesi	Istruttore Amministrativo- Contabile	C	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	8 mesi	Istruttore Tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	Assunzione tempo determinato part time in attuazione art.1 c.69 e 70 L.178/2020 cd "Ecobonus 110%" (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
4	6 mesi	Istruttore Tecnico	C	Area Urbanistica/Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
5	24 mesi da distribuire in contratti flessibili	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
6	12 mesi (6 mesi per due persone)	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Urbanistica e Area Amm.va-Biblioteca Comunale	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana
7	12 mesi (6 mesi per due persone)	Tirocinio extracurricolare		Area Edilizia Privata/Ambiente e Area Amm.va- Servizi Culturali Biblioteca comunale	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o espletamento Concorso pubblico	2022
1	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	art. 34bis D.Lgs. 165/2001 e utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022
1	Specialista amministrativo-contabile	D	n.1 Area Amministrativa	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022
	Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2022

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	12 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
2	6 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	Intero anno	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
4	12 mesi (6 mesi per due persone)	Tirocinio extracurricolare		Area Edilizia Privata/Ambiente e Area Amm.va-Biblioteca comunale	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
	Programmazione da effettuare in coerenza con gli obiettivi di performance organizzativa, in conformità alle normative vigenti in			Compatibilmente con spazi assunzionali	2023

materia e del budget finanziario disponibile				
--	--	--	--	--

11. Ricognizione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;

CONSIDERATO che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

PRESO ATTO che, l'approvazione definitiva del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – da allegare al bilancio di previsione - dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale e che essa costituirà, nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 58 della legge 133/2008, variante allo strumento urbanistico generale;

RICONOSCIUTA, inoltre, l'ulteriore importanza dell'indicata ricognizione, in quanto gli elenchi di immobili individuati, resi pubblici nelle forme previste per ciascuna tipologia di enti, in assenza di precedenti trascrizioni, hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti della trascrizione (di cui all'articolo 2644 del codice civile), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene, producendo un effetto che ha lo scopo di garantire la migliore vendibilità del bene, favorendo così la certezza dell'acquisto da parte dei possibili compratori, evitando una serie di problematiche sulla relativa proprietà.

VISTA la ricognizione ad oggi disponibile del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, effettuata dall'Area Gestione Patrimonio Manutenzioni/LL.PP. e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2021, sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, così suddivisa (si rinvia alla deliberazione in oggetto per gli allegati specifici) :

- a) Elenco fabbricati disponibili;
- b) Elenco fabbricati indisponibili;
- c) Elenco fabbricati demaniali;
- d) Elenco terreni disponibili;
- e) Elenco terreni indisponibili;
- f) Elenco terreni demaniali;

VISTO che sulla base di tali elenchi sono stati individuati gli immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e dato atto che detti immobili, riassunti nella seguente tabella:

ALIENAZIONI TRIENNIO 2021-2023				
	DESCRIZIONE BENE	Fg.	Part.	VALORE STIMATO €
1	LOTTE TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONA A MONTEPULCIANO	135	239 (parte)-238-23 7-236-235-430 -422-249 (parte)-250-25 1-214-252-253 -274-254-78-2 55-256-40	380.000,00
2	AREA VIA GALIMBERTI NEL CAPOLUOGO (M IC 08a)	98	1314-1211-120 9-1312-899	110.000,00
3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA SNC NEL CAPOLUOGO	118	1076	375.000,00
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S.ALBINO	163	157 Sub 1-2-3-4	360.000,00
5	TERRENI POSTI TRA I FABBRICATI IN VIA GALIMBERTI (LATO DI MONTE)	98	992-1058 (porzioni)	5.000,00
	TOTALE			1.230.000,00

DATO ATTO CHE la tempificazione delle procedure previste per l'alienazione di detti immobili è la seguente :

	DESCRIZIONE BENE	VALORE STIMATO			TEMPIFICAZIONE RISCOSSIONI DA STIPULA CONTRATTO		
		ANNO DI ESPLETAMENTO GARA DI VENDITA					
		2021	2022	2023	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
1	LOTTE TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONA A MONTEPULCIANO		380.000,00			261.700,00	118.300,00
2	AREA VIA GALIMBERTI (M IC 08a)		110.000,00			110.000,00	
3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA NEL CAPOLUOGO	375.000,00			298.900,00	76.100,00	
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S.ALBINO		360.000,00			360.000,00	
5	TERRENI POSTI TRA I FABBRICATI IN VIA GALIMBERTI (LATO DI MONTE)			5.000,00			5.000,00
	Sommano	375.000,00	850.000,00	5.000,00	298.900,00	807.800,00	123.300,00
	TOTALE		1.230.000,00			1.230.000,00	

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il presente piano è stato aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/05/2021.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.124.068,95	2.360.000,00	1.191.000,00	5.675.068,95
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	989.000,00	700.000,00	430.000,00	2.119.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.000,00	2.402.484,00	0,00	4.022.484,00
Stanziamanti di bilancio	519.000,00	1.622.000,00	300.000,00	2.441.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.252.068,95	7.084.484,00	1.921.000,00	14.257.552,95

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100001			1_21	B71B19000220006	2021	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LOC. SALCHETO E TRE BERTE ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
400.000,00						400.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00				400.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100002			2_21	B7189000540004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Difesa del suolo	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E TRATTO DI FOGNATURA PER ACQUE PIOVANE IN VIA TOSCANA GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
269.000,00						269.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	269.000,00				269.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	269.000,00	0,00	0,00	0,00	269.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100003	3_21	B76B19000590002	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	Manutenzione	Difesa del suolo	INTERVENTI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO A MONTEPULCIANO STAZIONE - FOSSO ROVISCII	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
700.000,00				700.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00				700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100004			4_21	B77H19002960004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
250.000,00		250.000,00		300.000,00			800.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio	250.000,00	250.000,00	300.000,00		800.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	250.000,00	250.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100005			5_21	B75H18003630001	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Completamento	Sport e spettacolo	STADIO COMUNALE BRUNO BONELLI - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORD. PISTA E POSTAZIONI DI ATLETICA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
687.768,95							687.768,95	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
					Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	687.768,95				687.768,95
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	687.768,95	0,00	0,00	0,00	687.768,95

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100006		6_21	B7B18000830004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
101.300,00					101.300,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
			Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	101.300,00				101.300,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	101.300,00	0,00	0,00	0,00	101.300,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso

00223000522202100007			7_21		2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA BIVIO S. BIAGIO AL PONTE DELLE FONTACCE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
130.000,00							130.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	130.000,00				130.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00

00223000522202100008			8_21	B71B19000210004	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO SP. 326 - ABBADIA E ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
464.000,00							464.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo				
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	75.000,00				75.000,00

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	389.000,00				389.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	464.000,00	0,00	0,00	0,00	464.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100009			9_21	B79E19000000002	2021	DUCHINI MASSIMO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Altre infrastrutture pubbliche non altreov classificate	CONCESSIONE DI LAVORI FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI CENTRO STORICO		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				1.620.000,00	Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100010			1_22	B77H18006660004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DELLE CANTINE - VIA DEI FIENILI-VIA DI CILIANO SCALA DI COLLEGAMENTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		360.000,00					360.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		360.000,00			360.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					

Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100011			2_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Restauro	Stradali	RESTAURO DI UN TRATTO DI MURA PRESSO EX VIA DEL GIARDINO - MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		770.000,00					770.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		770.000,00			770.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100012			3_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Direzionale e amministrativo	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO PALAZZO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		227.000,00					227.000,00	

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	
			Manutenzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		227.000,00			227.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	227.000,00	0,00	0,00	227.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100013	4_22		2022	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15		Nuova costruzione	Igienico sanitario	AMPLIAMENTO CIMITERI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
	400.000,00			400.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		400.000,00			400.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100014			5_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Completamento	Stradali	REALIZZAZIONE DI ROTONDA AL BIVIO DI S. BIAGIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		970.000,00				970.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		270.000,00			270.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		700.000,00			700.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	970.000,00	0,00	0,00	970.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100015			6_22		2022	Bertone Massimo	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE E GESTIONE IN CONCESSIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO IN VIA DI COLLAZZI		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				2.402.484,00	Nuova costruzione			

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016								
Altra tipologia								
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100016			7_22	B79G18000150004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Ristrutturazione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI V. FIORENZUOLA - CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		960.000,00					960.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		960.000,00			960.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	960.000,00	0,00	0,00	960.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100017			8_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		245.000,00					245.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio		245.000,00			245.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100018			9_22		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	ADEGUAMENTO SISMICO-RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E BAGNI SCUOLA MEDIA STAZIONE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		500.000,00					500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio		500.000,00			500.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100019			1_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

						EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ABBADIA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		371.000,00		371.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			371.000,00		371.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100020	2_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
						INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		250.000,00		250.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			250.000,00		250.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100021			3-23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						MARCIAPIEDI VIALE 1 MAGGIO E CIRCONVALLAZIONE COZZANI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				700.000,00		700.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			700.000,00		700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100022			4_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI COLLEGAMENTO VALIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				120.000,00		120.000,00		
Apporto di capitale privato								

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			120.000,00		120.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100024			5_23		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE SPAZIO RICREATIVO AREA VERDE S.ALBINO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				180.000,00		180.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			180.000,00		180.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

Totale	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00
---------------	------	------	------------	------	------------

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100008			10_21	B77H21000410001	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	BENI CULTURALI	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUSEO CIVICO DI VIA RICCI A MONTEPULCIANO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
180.000,00							180.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	180.000,00				180.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202100009			11_21	B71B21002430006	2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITE19	NUOVA REALIZZAZIONE	BENI CULTURALI	MURA MEDIEVALIDI MONTEPULCIANO-PERCORRENZA ESTERNA- TRATTO PORTA DELLE FARINE - S. MARIA DEI SERVI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
250.000,00							250.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

--	--	--	--	--

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00				250.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202000004		12_21		2021	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
9	52	15	ITE19	RESTAURO	SPORT— SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI ALCUNI ELEMENTI MURALI DEL TEATRO COMUNALE	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
200.000,00					200.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200.000,00				200.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2023 (art. 21 D.Lgs 50/2016 e s.m.i).

Il presente piano è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale in data 26.07.2021

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	212.500,00	776.745,94	989.245,94
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	212.500,00	776.745,94	989.245,94

Il referente del programma

ROBERTO ROSATI

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00223000522202100006		00223000522		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	SIMONETTA GAMBINI			48	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	47.967,54	143.902,62	191.870,16	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
0,00	47.967,54	143.902,62	191.870,16	0,00	

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
S00223000522202100002		00223000522		2021	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2021				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GRAZIA TORELLI			36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00	

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
F00223000522202100001		00223000522		2021	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2021				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
fornitura				ACQUISTO TRATTORE TAGLIAERBA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 MEDIA	ROBERTO ROSATI			12	NO
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	0,00	

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
S00223000522202100001		00223000522		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2021				SI	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO DI RANDAGISMO-DI CURA E MANTENIMENTO CANILE SANITARIO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GRAZIA TORELLI			24	SI
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	42.214,44	42.214,44	84.428,88	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
0,00	42.214,44	42.214,44	84.428,88	0,00	

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
S00223000522202100003		00223000522		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2021				SI	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO DI RANDAGISMO-DI CURA E MANTENIMENTO CANILE SANITARIO DEI COMUNI DELLA VALDICHIANA SENESE E ARETINA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GRAZIA TORELLI			12	SI
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	45.983,96	45.983,96	91.967,92	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
0,00	45.983,96	45.983,96	91.967,92	0,00	

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
S00223000522202100004		00223000522		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2021				SI	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA-MENSA PER GRUPPI CULTURALI DI STUDIO E RICERCA-LAVORO E SPORTIVI-PER CENTRI ESTIVI-PASTI A DOMICILIO UTENZA DEL SERVIZIO SOCIALE – SERVIO PRE-POST SCUOLA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GRAZIA TORELLI			36	SI
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	487.000,00	812.000,00	1.299.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				
Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
0,00	487.000,00	812.000,00	1.299.000,00	0,00	

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
S00223000522202100005		00223000522		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2021				SI	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO E DELLE STRUTTURE DESTINATE AL SERVIZIO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GRAZIA TORELLI			36	SI
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	93.580,00	131.020,00	224.600,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
0,00	93.580,00	131.020,00	224.600,00	0,00	